



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

Relazione del Sindaco

- art. 17 della L.R. n. 7/92 e ss. mm. ed ii. -

dal 09 maggio 2012
(insediamento)

al 31 ottobre 2015

Il Sindaco
Giuseppe Intelisano

INDICE

1. Introduzione
2. Gestione finanziaria
3. Servizi produttivi
4. Amministrazione del personale
5. Sinergie interistituzionali
6. Tutela ambientale
7. Scuola
8. Servizi per la frazione
9. *Welfare*
10. Iniziative per la legalità
11. Attività culturali
12. Sport, turismo e spettacolo
13. Opere pubbliche e manutenzione beni pubblici
14. Controllo e sicurezza del territorio
15. Produzione normativa
16. Iniziative private sul territorio
17. Contenzioso
18. Debiti fuori bilancio riconosciuti e transazioni
19. Conclusioni

1.Introduzione

*Sig. Presidente del Consiglio,
Sigg. Consiglieri,*

con il voto delle amministrative del 2012, la cittadinanza ha voluto esprimere una chiara indicazione in termini di cambiamento della governance locale, privilegiando la costruzione a “più mani” degli interventi pubblici attraverso processi partecipativi per il soddisfacimento dei bisogni sociali.

In quest’ottica – quella della reale partecipazione alle scelte collettive territoriali – sono state sperimentate misure tali da favorire l’inclusione attiva di quanti, in forma singola e/o associata, abbiano voluto contribuire ad attuare gli obiettivi programmatici di questo mandato politico-amministrativo. Inoltre al fine di limitare, ad esempio, l’ammissibilità di erogazione di alcuni tipi di interventi assistenziali, di consentire lo sviluppo di modelli di welfare innovativi capaci di superare le difficoltà contingenti e di adattarsi maggiormente alle richieste del territorio e del tessuto sociale, l’Amministrazione si è impegnata a stanziare, malgrado le rilevanti e risapute criticità economico-finanziarie, i fondi necessari per ovviare alla situazione in essere di grave disagio sociale, cercando di interpretare al meglio le esigenze della collettività amministrata.

Dal punto di vista della programmazione, il nuovo modello delle politiche proposto ha inteso assicurare interventi pubblici, sia pure di modesto impatto e rilievo economico, ma mirati e risolutivi di importanti problematiche cittadine trascurate da tempo, garantendo, nel contempo, l’effettiva e sicura fruibilità di strutture pubbliche già insistenti sul territorio.

Contemporaneamente è apparso particolarmente costruttivo seguire, secondo i principi della sussidiarietà, della concertazione e dell’efficienza, logiche di integrazione e di collaborazione nella valutazione di interventi pubblici in grado di meglio soddisfare deficienze emergenti, per una continuità interistituzionale nella politica di sviluppo locale. Poiché una forte capacità di coordinamento e di proposta progettuale tra i diversi livelli istituzionali della programmazione può costituire uno strumento utile a meglio compensare, mediante i criteri di concentrazione ed integrazione delle risorse e degli interventi, le criticità di base presenti.

In prosieguo, pertanto, espongo sinteticamente, per settori amministrativi, l’attività sin qui posta in essere.

2. Gestione finanziaria

Una situazione economico-finanziaria non certo rosea quella riscontrata dall'attuale Amministrazione Comunale sin dall'atto dell'insediamento. La grave carenza di liquidità nelle casse comunali a fronte di un'anticipazione di tesoreria ai massimi livelli e di una lenta riscossione delle entrate comunali ha comportato la necessità da parte del neo Governo Locale di intervenire con un aumento impositivo ossia con l'incremento di imposte e tasse comunali per scongiurare il suo aggravarsi ed il possibile configurarsi, determinato dall'impossibilità di assolvere le obbligazioni assunte, delle cause tipiche degli enti in dissesto finanziario.

Per quanto sopra si è fatto ricorso anche alla cooperazione di strutture statali organizzate, come la Guardia di Finanza, che per legge possono collaborare in materia con il Comune ed indagare sulle cause della mancata riscossione delle entrate comunali e si è intrapreso un percorso diretto ad ovviare alle cause che hanno condotto il Comune a rilevanti criticità di natura economico- finanziaria, riscontrate in modo inconfutabile dalla stessa Corte dei Conti.

E' stata, inoltre, attivata l'anticipazione di liquidità, prevista dal D.L. n. 35/13, per 545.002,96 euro, che l'Ente ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti per far fronte ai debiti certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31 dicembre 2012 e sono stati effettuati i pagamenti alle imprese creditrici. Le somme sono state assegnate al Comune in due tranches annuali di 272.501,48 euro ciascuna: la prima, subito elargita e, la seconda, erogata con anticipo rispetto alla previsione del 2014. Sul sito *web* istituzionale è possibile visionare l'elenco completo, per ordine cronologico di emissione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento, dei debiti per i quali è stata effettuata la comunicazione a mezzo posta ordinaria e, ove possibile, certificata, con l'indicazione dell'importo e della data prevista di pagamento comunicata al creditore. L'anticipazione verrà restituita all'istituto erogatore con un piano di ammortamento, a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino ad un massimo di 30 anni, la cui 1° data di pagamento è stata fissata al 31 maggio 2014.

E' stata, altresì, autorizzata dalla Giunta Comunale la richiesta di anticipazione di liquidità, per € 875.589,09, alla Cassa Depositi e prestiti ai sensi dell'art.32 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014 e dell'art.3 del Decreto M.E.F. del 15 luglio 2014, per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013.

Analoga anticipazione, è consentito attivare, ai sensi del D.L. n. 78/2015, convertito in L. n. 125/2015, per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2014.

E' stato, infine, approvato, a seguito della circolare del Dipartimento delle Autonomie Locali n.2 del 10-11-2012, il Piano di rientro decennale dei debiti con l'A.T.O. CT1 in liquidazione, ammontanti, al 31 dicembre del 2012, a 707.000,00 euro circa, e delle anticipazioni straordinarie concesse dalla Regione, d'importo pari, al netto delle 300 mila euro restituite nel corso del 2010, di 600.000,00 euro, per un totale complessivo di un 1.307.000,00 euro circa.

Come detto, il Comune, per ovviare ad un pre-dissesto finanziario, è intervenuto, sulla scorta delle osservazioni pervenute dalla Corte dei Conti ed, in particolare, a seguito della relazione dei Revisori dei Conti, attuando una manovra finanziaria, che ha portato ad un aumento delle entrate della fiscalità locale, intervento che avrebbe dovuto essere assunto in maniera graduale negli anni passati, a partire già dal 2004, al fine di non vessare i cittadini nell'attuale momento di crisi. Oggi, l'Ente è riuscito a raggiungere un obiettivo che spesso non fa parte di un programma politico: scongiurare un *default* che avrebbe azzerato ogni possibile misura volta a valorizzare la collettività e che avrebbe comportato

comunque aumenti massimi di aliquote e tariffe locali, con forti limiti, divieti, oneri e penalizzazioni per l'Ente stesso.

L'Imposta Municipale Unica (I.M.U.), con la manovra 2012 di incremento dello 0,3% dell'aliquota base dello 0,76% (aliquota 1,06%), per gli immobili diversi dall'abitazione principale, dai fabbricati rurali e dai terreni agricoli, ha portato nelle casse del Municipio, per I.M.U. 2014, 952.790,09 euro, pari al 94,20% di riscosso rispetto all'imposta accertata. Le entrate dell'I.M.U. testimoniano l'onestà dei contribuenti locali, che, nonostante le difficoltà economiche, hanno versato l'imposta, con uno scarto bassissimo di evasione. Si sottolinea, in particolare, la grande sensibilità dimostrata dall'Amministrazione nei confronti dei proprietari dei terreni agricoli, esonerati da aumenti di aliquota, nonostante il parere sfavorevole reso sulla proposta dell'atto deliberativo dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria, preoccupata che il mancato aumento in questione potesse essere addirittura di pregiudizio per il rispetto del patto di stabilità: rispetto, comunque, assicurato.

Per le aree fabbricabili, il valore venale, che costituisce la base imponibile I.M.U., è stato determinato facendo riferimento all'analisi effettuata dall'Agenzia del Territorio di Ct-Servizi tecnico-estimativi, con la quale ultima il Comune di Calatabiano, nel luglio 2012, ha sottoscritto un accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare. I valori unitari per zone omogenee sono stati fissati utilizzando l'approccio del valore di trasformazione: un metodo che permette di determinare il valore del suolo urbano edificabile attraverso la differenza tra il valore dell'ipotetico prodotto edilizio realizzabile dalla trasformazione dell'area, secondo i parametri urbanistici fissati dal P.R.G., ed i costi sostenuti per la trasformazione. Per le zone, ove il mercato immobiliare non è risultato dinamico, tenuto conto della finalità della stima, il valore del prodotto edilizio realizzabile è stato determinato considerando i valori dell'Osservatorio del mercato immobiliare (O.M.I.), edito e curato dall'Agenzia del Territorio. Ciò porta ad una eguaglianza sociale contributiva fra i proprietari dei terreni ricadenti nel nostro territorio che risultano più o meno valorizzati a seconda della destinazione urbanistica assegnatagli dal P.R.G..

Sono state incrementate dello 48,21% le tariffe T.A.R.S.U. sì da garantire il 90% della copertura dei costi del servizio ed incrementata di 0,6 punti percentuali l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, che, dallo 0,2 per mille, ha raggiunto così il limite massimo di legge dello 0,8 per mille.

Con l'istituzione della T.A.R.E.S., nel 2013, l'Amministrazione ha previsto agevolazioni collegate alla situazione reddituale per gli utenti residenti che dimostrino di trovarsi in talune condizioni di disagio economico e sociale (nuclei familiari in cui uno dei componenti sia ultrasessantacinquenne ed il cui indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente, evidenzia un valore pari o inferiore a 7.500 euro; nuclei familiari in stato di indigenza, attestata formalmente dalla struttura socio-assistenziale comunale, e che in ragione di detta situazione, usufruiscano o hanno titolo per usufruire di interventi economici di sussidio, a carico del Comune), prevedendo in bilancio la somma di 38 mila euro, da ripartire sulla base delle istanze pervenute e, ove per il loro numero non potessero essere soddisfatte, è stato previsto di procedere sulla base di apposita graduatoria tra i richiedenti, redatta in ordine crescente di indicatore I.S.E.E. o, comunque, secondo la gravità della situazione di disagio economico e sociale su valutazione dei servizi sociali del Comune.

Anche il nuovo regolamento sull'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), al capo disciplinante la T.A.R.I., Tassa Rifiuti per l'anno 2014, ha previsto specifiche riduzioni (confermate per il 2015) per particolari situazioni di disagio economico e sociale a favore degli utenti residenti che dimostrino di trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) nuclei familiari in cui uno dei componenti sia ultrasessantacinquenne ed il cui indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica

contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente, evidenzi un valore pari o inferiore a € 7.500,00;

b) nuclei familiari in stato di indigenza, attestata formalmente dalla struttura socioassistenziale comunale, e che, in ragione di detta situazione, usufruiscono o hanno titolo per usufruire di interventi economici di sussidio, a carico del Comune.

E' stata applicata la tariffa T.A.S.I. al 2 per mille (0,2 per cento) sulle abitazioni principali e pertinenze e su quelle a queste assimilate per legge e/o regolamento, in modo da garantire la partecipazione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'I.M.U., della T.A.S.I. e dell'Addizionale Comunale Irpef, con previsione di una detrazione unica di € 50,00. Mentre, nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la T.A.S.I. è dovuta dal detentore nella misura del 30% dell'imposta complessiva per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale.

Sono state, tuttavia, previste riduzioni per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo e per abitazioni con unico occupante ed esenzioni per i fabbricati rurali ad uso abitativo.

Sono state incrementate le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili presso il separato ufficio istituito nella struttura "Castello San Marco".

Al fine del potenziamento e della velocizzazione dell'attività di riscossione, sono stati diramati, con deliberazione di Giunta Comunale, indirizzi per la stipulazione di convenzioni con Poste Italiane S.p.A. e Poste Tributi S.C.P.A.:

- per la riscossione coattiva, tramite ingiunzione fiscale, del canone del servizio idrico integrato;
- per l'incasso delle somme relative al servizio di illuminazione votiva del cimitero;
- per il supporto alla riscossione ordinaria ed all'emissione degli avvisi bonari T.A.R.S.U., T.A.R.E.S. e servizio idrico-integrato;
- per la gestione e postalizzazione e per la riscossione dei proventi contravvenzionali tramite il sistema dell'ingiunzione fiscale.

Con deliberazione di G. C. n. 23 del 03.04.2015 si è sperimentata l'adesione alla convenzione ASMEL per l'accertamento in concessione dei tributi ICI/IMU, TARSU/TARES/TARI/TASI, riscossione coattiva in concessione delle entrate, servizi accessori di cui all'art. 3 del Capitolato d'oneri (Supporto alla Riscossione Ordinaria, Fascicolo Informatico Garante del Contribuente, Gestione delle Quote Inesigibili). A seguito della procedura di selezione indetta da quest'ultima il 12/04/2013, per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006, dei servizi di accertamento e riscossione coattiva delle entrate degli enti soci ASMEL – con CIG 50625650CD rilasciato alla Centrale di Committenza – CPV 79940000 – 5 Servizi di organismi di riscossione.

Tale scelta amministrativa è conseguita a:

- a. notevoli criticità rilevate nei rapporti con Equitalia sia per mancanza di un referente certo della Società, sia per le difficoltà di gestione delle quote inesigibili dalla medesima comunicate;
- b. maggiori oneri riconnessi, in linea generale, all'attività di accertamento e di riscossione volontaria e coattiva, anche con altre forme, attesa l'impossibilità di procedere alla gestione diretta del servizio, con particolare riferimento alla riscossione coattiva, anche in considerazione degli oneri connessi alla indizione di una gara ed alla successiva gestione;
- c. minori servizi resi nell'ambito di convenzioni attive in materia di entrate locali.

Detta convenzione avrebbe ricompreso la gestione delle "quote inesigibili" quale supporto per la verifica e controllo sulle comunicazioni di inesigibilità fornite da Equitalia ed il conseguente recupero delle eventuali spettanze del Comune.

Tuttavia, a seguito della deliberazione n. 32 del 30 aprile 2015, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) è intervenuta sulla natura giuridica di Asmel consortile s.c.a.r.l., contestandone la legittimazione a poter espletare attività di intermediazione negli acquisti pubblici, peraltro senza alcun limite territoriale definito, stante la mancata rispondenza al modello organizzativo di cui all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'ordinanza n. 2544/2015 del TAR Lazio, sez. III, depositata il 19.06.2015, sul ricorso n. 6869/2015 presentato dalla Centrale ASMEL Consortile avverso la succitata deliberazione A.N.A.C. n. 32/2015, con cui, in data 17.06.2015, il giudice amministrativo ha deciso di non concedere la sospensiva richiesta del provvedimento opposto, l'Ente ha attivato il procedimento per l'esercizio del potere di autotutela, valutato preminente l'interesse pubblico al rispetto del principio di buon andamento dell'azione della pubblica amministrazione che impone l'adozione di atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire anche sotto il profilo della loro correttezza, certezza e della tutela dell'affidamento dei terzi. Il procedimento non è stato ancora concluso, attesa l'emanazione medio tempore dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 04016/2015 di accoglimento dell'appello cautelare proposto da Asmel.

L'Ente ha aderito al progetto: "Attività di semplificazione dei processi organizzativi per la fiscalità locale" gestito da ANCI - IFEL in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Comune di Calatabiano ha, inoltre, contestato quanto richiesto dal consorzio A.T.O. 2 Catania Acque in merito alle quote consortili per gli anni che vanno dal 2006 al 2012, pari a 38 mila euro e 300, il cui pagamento avrebbe creato ulteriori difficoltà. Agli atti non è risultato, infatti, che detto consorzio abbia mai gestito il servizio idrico integrato presso questo Ente né tanto meno che abbia avuto in concessione d'uso i beni di proprietà dello stesso, strumentali alla gestione medesima. In buona sostanza, per il Comune, nessuna ottimizzazione del servizio è seguita all'avvenuta costituzione del consorzio, malgrado i buoni intendimenti del legislatore, atteso che il servizio non è mai stato erogato alla collettività ed i beni comunali mai utilizzati dal soggetto gestore in ambito provinciale.

L'esposizione nei confronti del Tesoriere per anticipazione di cassa, a chiusura dell'esercizio 2012, è stata ridotta di circa il 35% rispetto al 2011, pari ad €336.266,10; a chiusura dell'esercizio 2013, è stata ridotta di circa il 26%, pari ad €156.748,82 rispetto al 2012 ed, a chiusura 2014, è stata ridotta di circa il 59%, pari ad €266.399,93 rispetto al 2013. Mentre, la spesa corrente è stata ridotta, nel 2012, di €333.561,88 rispetto al 2011 e, nel 2013, di €161.280,09 rispetto al 2012.

Appare, inoltre, il caso di evidenziare come la gestione finanziaria 2014 abbia avuto dei risultati positivi relativamente ai punti sotto elencati e che di seguito si analizzano:

- superamento criticità avanzo di gestione;
- accantonamento avanzo al fondo svalutazione crediti come disposto dalle normative vigenti;
- riduzione dell'incidenza percentuale dei parametri di deficitarietà strutturale n.3 e n.4 rispettivamente incidenza dei residui attivi e dei residui passivi;
- incremento del grado di esigibilità dei residui attivi;
- incremento della percentuale di incassi di competenza delle entrate tributarie;
- rispetto parametro deficitarietà strutturale n. 9 incidenza esposizione debitoria nei confronti del tesoriere inferiore al 5%;
- riduzione sia delle spese per il personale dipendente sia delle percentuali di incidenza di tali spese sulla spesa corrente e sulle entrate correnti;
- rispetto obiettivi Patto di stabilità 2014.

L'esercizio finanziario 2014 di questo Comune si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 109.894,77, a titolo prudenziale, accantonato al Fondo Svalutazione Crediti in conformità alla percentuale prevista dall'art. 6, comma 17, del D.L. n.95/2012, convertito dalla L. n.135/2012, così come modificato dall'art. 3/bis, comma 1, del D.L. n.16/2014, convertito con modificazioni dalla legge n.68/2014, il quale stabilisce che: “ per l'anno 2014, il fondo svalutazione non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui al titolo primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni”. Il predetto accantonamento ha permesso di superare la criticità segnalata, più volte, in proposito, dalla Corte dei Conti; mentre, il risultato della gestione di competenza 2014 di questo Ente evidenzia un avanzo di gestione (avanzo economico) di €450.007,56 e tale risultato è certamente indice di una corretta gestione finanziaria.

Si riporta la dimostrazione del permanere degli equilibri di bilancio in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2014:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		RENDICONTO
		2014
	Entrate titolo I	3.555.689,70
	Entrate titolo II	1.327.855,46
	Entrate titolo III	1.043.093,34
(A)	Totale titoli (I+II+III)	5.926.638,50
(B)	Spese titolo I	5.442.367,45
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	83.925,50
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	400.345,55
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	74.994,83
	- contributo per permessi di costruire	74.994,83
	- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
	- altre entrate (specificare)	
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	25.332,82
	- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	21.588,30
	ENTRATE GENERICHE	3.744,52
	ENTRATE TRIBUTARIE	0,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		450.007,56

Il risultato della gestione di competenza positivo, sta a significare che non tutti gli accertamenti di entrata sono stati impiegati per il finanziamento della spesa corrente.

Nello specifico, nella tabella seguente, si dimostra che le entrate *una tantum* **per evasioni ICI 2009/2010/2011**, a parte la quota a destinazione vincolata, non hanno finanziato alcuna spesa e ciò ha permesso di superare anche la criticità segnalata, in proposito, dalla Corte dei Conti sul rendiconto 2011 che testualmente si riporta:

“deve sottolinearsi che lo squilibrio rilevato tra le entrate e le spese di carattere non ripetitivo determina il rischio che attraverso le entrate di carattere non ripetitivo vengano finanziate spese correnti di carattere ripetitivo esponendo l’Ente, negli esercizi successivi, a dovere affrontare una spesa corrente sostanzialmente stabile in assenza di tali tipologie di entrate ponendo così a rischio i necessari equilibri di bilancio.”

Dimostrazione della destinazione delle entrate una tantum:

	accertamento	Destinazione vincolata	Differenza positiva non impiegata per finanziare spese correnti
Evasioni ICI 2009/2010/2011	373.482,93	37.348,29	336.134,64
		Avanzo di gestione	450.007,56

L’Ente ha effettuato, anche se tale obbligo è stato prorogato dalla Regione Siciliana all’esercizio 2016, oltre al riaccertamento ordinario, anche il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, attuando la cd. *“Armonizzazione contabile”* approvata con D.Lgs. n.118/2011 come integrato e corretto dal D. L.gs. n.126/2014. Tale operazione è stata effettuata in modo puntuale ed approfondito da tutti i responsabili e si è conclusa con l’adozione di apposita determinazione del Responsabile dell’Area Economico-finanziaria.

L’analisi attenta delle partite attive e passive del conto 2014 e la conseguente gestione dei residui improntata su criteri di prudenza e correttezza ha consentito la corretta quantificazione dell’avanzo di amministrazione ed ha reso possibile ottenere un risultato di amministrazione veritiero, in quanto si sono accertate per ogni singolo residuo attivo e passivo le condizioni per il loro mantenimento in bilancio.

Ciò ha prodotto dei risultati positivi rispetto agli esercizi precedenti con riguardo ai parametri di deficitarietà strutturale 3 e 4 come di seguito si espone:

3 - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all’articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all’articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

Percentuale di incidenza dei residui attivi da residui	2012	2013	2014
	114,38%	73,92%	68,46%

4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Percentuale di incidenza dei residui passivi	2012	2013	2014
	62,62%	62,59%	51,75%

Grado di smaltimento dei residui attivi:

	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I (entrate tributarie)	20,22%	20,10%	12,80%	23,24%	29,87%
Titolo III (entrate extratributarie)	17,88%	20,88%	19,38%	24,26%	22,77%

Come si evince il grado di esigibilità dei residui è stato incrementato rispetto agli esercizi precedenti per ciò che riguarda le entrate tributarie (ICI/IMU – addizionale comunale).

LE ENTRATE

Si espongono le percentuali di incasso delle entrate proprie realizzate nell'esercizio 2014 (comprensive degli incassi realizzati all'inizio dell'esercizio 2015) rapportate agli esercizi precedenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
TARSU/TARES /TARI	47,83%	56,38%	40,55%	35,99%	51,26%
ICI/IMU	54,51%	69,89%	66,46%	76,32%	94,20%
ADDIZIONALE COM.LE IRPEF	100,56%	85,85%	33,44%	56,32%	65,85%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	75,33%	60,73%	55,94%	50,44%	55,05%
TASI					71,76%

SITUAZIONE DI CASSA

L'esercizio finanziario 2014 si è chiuso con un debito nei confronti del Tesoriere per anticipazione di tesoreria di €181.562,58, pari al 3,06% rispetto alle entrate correnti.

Ciò ha permesso di rientrare dal parametro di deficitarietà strutturale n. 9 il quale prevede come limite massimo il 5%.

Tale parametro non risultava rispettato già da qualche anno come si evince dalla tabella di raffronto riportata:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Anticipazione non estinta al 31.12	772.803,58	1.044.779,78	940.977,43	604.711,33	447.962,51	181.562,58
Entrate correnti	5.574.188,59	4.379.718,83	4.433.325,12	3.838.103,00	4.755.967,44	5.926.638,50
Percentuale di incidenza	13,86%	23,85%	21,22%	15,75%	9,42%	3,06%
	NON RISPETTATO	NON RISPETTATO	NON RISPETTATO	NON RISPETTATO	NON RISPETTATO	RISPETTATO

Naturalmente l'esposizione debitoria per anticipazione di cassa verso il Tesoriere ha influito sugli interessi passivi maturati, che, come si evince dalla tabella seguente hanno avuto un andamento positivo:

2009	2010	2011	2012	2013	2014
35.458,34	37.660,48	56.474,27	39.693,38	34.100,00	24.233,00

E' stata assicurata la riduzione, di **109.665,26 euro**, della spese per il personale dipendente come disposto dalle normative vigenti, la cui incidenza è pari al 31,02% sulle spese correnti e al 28,49% sulle entrate correnti.

Inoltre, a chiusura 2014, risultano rispettati sette parametri di deficitarietà strutturale su dieci, a differenza dei precedenti esercizi nei quali i risultati finali hanno dimostrato il rispetto di quattro parametri su dieci.

Anche per l'esercizio 2014 sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità interno.

Il saldo finanziario 2014 è stato di €656.000,00 a fronte di un obiettivo da rispettare di €425.000,00, registrandosi, pertanto, un ampio margine positivo di €231.000,00.

E' stata attuata la riforma sul processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii. mediante il riaccertamento straordinario dell'importo dei residui attivi e passivi nel rispetto del principio contabile della competenza cd. "potenziata" e la predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2015 secondo la nuova normativa e nel rispetto dei principi contabili dell'osservatorio contabilità pubblica.

3.Servizi produttivi

Sono stati organizzati incontri con gli agricoltori per affrontare, in un dibattito aperto con l'Amministrazione, le problematiche che affliggono tale settore, quali: viabilità, illuminazione, bonifica e valorizzazione di alcune aree rurali (Bosco, Puccini, Felicetto, Giuliano, Brasco, contrada Costacauda), messa in sicurezza delle zone collinari e canale d'irrigazione "Fatebenefratelli" (fin qui gestito da un consorzio), di proprietà dell'A.R.N.A.S. civico di Cristina- BenFratelli di Palermo, che serve da oltre un secolo la Piana di Calatabiano e che il Comune intende acquisire per poi stabilirne, con gli stessi operatori del settore, la gestione.

A tal fine, si è svolto presso il palazzo comunale un importante incontro con il dott. Salvatore Vecchio, Presidente del Consorzio che gestisce il canale, il Dirigente dell'U.O. Gestione Amministrativa del Patrimonio dell'A.R.N.A.S., dr. Massimo Accolla, e l'arch. Vincenzo Campo, dell'ufficio tecnico dell'azienda palermitana. Durante l'incontro, sono emerse due possibili soluzioni praticabili: o la cessione e la relativa acquisizione da parte del Comune (per cui bisognerà avere una stima del canale) o la possibilità di pervenire ad un contratto d'affitto. L'aspettativa del Comune è quella di acquisire al patrimonio comunale il canale in questione, che, se gestito in modo adeguato, si rivelerebbe fonte di ricchezza per l'intera comunità, il cui territorio si basa prevalentemente sull'agricoltura.

Nelle more è stata vagliata una bozza d'intesa, in cui l'A.R.N.A.S. di Palermo, a fronte della disponibilità manifestata dal Comune e dal Consorzio "Piana di Calatabiano", intende consentire a beneficio esclusivo dei consorziati (oltre 500 agricoltori) l'utilizzo gratuito per tre anni delle acque irrigue del canale lungo circa 13 Km. Il Consorzio irriguo potrà in essere, a propria cura e spese, per tutta la durata della gestione transitoria, i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

del canale, impegnandosi ad ottenere, presso il Genio Civile di Catania e l'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, le autorizzazioni necessarie alla regolare gestione del canale, compresa la disposizione di un elaborato di estimo peritale che contenga la ricognizione dello stato attuale del canale e delle utenze. Detta bozza è stata definitivamente sottoscritta presso la sede dell'A.R.N.A.S. "Civico G. Di Cristina e Benfratelli" di Palermo con il Commissario Straordinario dell'A.R.N.A.S., Carmelo Pullara, e il Presidente del Consorzio "Piana di Calatabiano", Salvatore Vecchio, per la regolamentazione provvisoria della gestione transitoria del canale, al fine di dare una immediata soluzione al mantenimento dello stesso in condizioni di efficienza dopo un lungo periodo di abbandono dal punto di vista della manutenzione.

Sono state, inoltre, rappresentate all'amministrazione necessità di allacciamento alla rete idrica in aree decentrate del paese, che la stessa ha comunicato di volere soddisfare, atteso che l'agricoltura rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'economia locale. E' stata, pertanto, accolta l'istanza presentata da diversi privati proprietari per la fornitura di acqua potabile in c.da Quadararo Soprano/Olivella, dando mandato all'ufficio tecnico comunale della redazione di un progetto, finanziato, per il 50% con contributi degli stessi utenti.

E' stato adottato dalla Giunta Comunale, con provvedimento deliberativo n. 29 del 10.04.2015, atto di protesta contro l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) sui terreni agricoli ex esenti.

Il centro della movida serale, Piazza V. Emanuele, è diventata isola pedonale durante il cartellone estivo degli eventi culturali e turistici, in concomitanza con l'incremento di villeggianti nella cittadina. L'istituzione dell'area pedonale, infatti, consente ai cittadini la piena fruizione della piazza in un clima di tranquillità e maggiore sicurezza. Una iniziativa, frutto di incontri e attente valutazioni da parte del Comune con i titolari delle attività economiche presenti nell'area interessata. Chiudere la strada al traffico, intorno alla piazza centrale, consentendo agli esercizi pubblici di poter occupare gratuitamente il suolo pubblico, con arredi completamente amovibili, ha di fatto favorito le uscite serali dei residenti e dei villeggianti, consentendo di seguire con tutta tranquillità gli appuntamenti estivi organizzati dal Comune. La piazza ha, peraltro, acquistato maggiore luminosità nelle ore serali, grazie alla sostituzione da parte dell'Enel dei corpi illuminanti dei lampioni che risultavano opacizzati da tempo.

Con l'esenzione per gli esercenti commerciali (bar, gelaterie, pizzerie e ristoranti) del pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, concessa dall'Amministrazione Comunale, è stato favorito, lo sviluppo turistico, aggregativo e commerciale nonché l'animazione delle attività, contribuendo alla valorizzazione estetica del centro urbano e compensando la minore entrata con la possibile installazione di n. 02 chioschi rispettivamente in via Oberdan e nell'area di pertinenza del cimitero comunale.

A seguito dell'entrata in vigore della L. n. 214/2011 (cosiddetta legge "Salva Italia"), congelata in Sicilia per circa un anno, dopo il ricorso della Regione Sicilia presso la Consulta, che si è pronunciata bocciando lo stesso, con propria ordinanza sindacale, sono stati liberalizzati gli orari delle attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, consentendo la libera determinazione degli orari di apertura e chiusura senza più vincoli nei giorni festivi ed infrasettimanali. A seguito di ciò, hanno cessato di avere efficacia le precedenti ordinanze comunali emanate per disciplinare la materia. L'Amministrazione ha ritenuto il decreto "Salva Italia" uno strumento efficace anche in un momento di contingente crisi di natura finanziaria.

E' stato approvato il regolamento comunale attuativo della normativa per il riconoscimento dell'albergo diffuso, quale struttura ricettiva turistica finalizzata ad offrire un'esperienza di soggiorno all'interno della comunità calatabianese, alla quale il turismo può fornire lo stimolo per la nascita e lo

sviluppo di nuovi servizi e la opportunità di crescita attraverso la valorizzazione dei prodotti del territorio, dell'ambiente e della cultura dei luoghi. Esso ha la peculiarità di aderire al territorio in cui sorge ed è particolarmente rispettoso del contesto ambientale ed urbano preesistente, dal momento che non si basa sulla costruzione di nuovi immobili ma sull'utilizzazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Con il completamento dell'*iter* burocratico, il Piano di utilizzo delle aree demaniali potrà trovare attuazione e dare opportunità agli operatori turistici, al fine di poter trarre il maggior beneficio per il rilancio e lo sviluppo del litorale, con la riqualificazione della fascia boschiva dello stesso.

4. Amministrazione del personale

Al fine di perseguire la finalità dell'ottimizzazione del lavoro all'interno degli uffici comunali anche attraverso un monitoraggio costante che possa dare all'Amministrazione la possibilità di conoscere lo stadio di realizzazione degli obiettivi assegnati e di misurare l'efficienza dei servizi affidati ad ogni singolo responsabile di area ed alle risorse umane da questi gestite, avviando ad incentivazioni a pioggia ma piuttosto premiando chi realmente contribuisce al buon esito di un'azione progettuale in maniera oggettivamente rilevabile, si è proceduto alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (O.I.V.), in forma monocratica, ed ad adottare:

- la metodologia di valutazione e valutazione delle *performance* del personale apicale e non apicale;
- il piano delle performance nell'ambito:
 - a) del mandato istituzionale correlato alle funzioni di competenza dell'ente pubblico territoriale "Comune di Calatabiano" richiamate nei programmi della relazione previsionale e programmatica;
 - b) della missione specifica, quale fine ultimo sintetizzabile "nel creare valore pubblico" per la collettività servita, espresso mediante i risultati che l'Amministrazione intende conseguire per quest'ultima;

per definire concretamente e chiaramente, riepilogando ed attualizzando le priorità di intervento e le strategie su cui l'Amministrazione intende focalizzare l'azione politica durante il proprio mandato:

- gli obiettivi strategici ed operativi in termini di progetti ed attività da realizzare, rilevanti e pertinenti rispetto alle politiche dell'Amministrazione, specifici e misurabili, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino/utente;
- i soggetti responsabili di tale realizzazione;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili allo scopo;
- i tempi di attuazione;
- i risultati attesi/target;
- gli indicatori dei risultati dal punto di vista dell'utente del servizio;
- le schede di presentazione dei progetti per il personale non apicale entro gli ambiti fissati dalla Giunta Comunale, nei tempi assegnati e con le modalità descritte dall'Amministrazione tesi al perseguimento di obiettivi di struttura e di obiettivi strategici, per il miglioramento e/o potenziamento dell'efficacia e/o dell'efficienza dei servizi comunali interni ed esterni facenti capo alla struttura di riferimento (area); rivolti al miglioramento e/o potenziamento della comunicazione interna ed istituzionale e/o alla semplificazione dei servizi ai cittadini facenti capo alla struttura di riferimento (area); finalizzati a garantire elevati livelli di trasparenza e legalità nell'ambito di questa p.a.; attuativi delle politiche di fiscalità locale; gestione finanziaria; gestione, controllo e sicurezza del territorio;
- le schede di rendicontazione dei progetti presentati per il personale non apicale;
- il nuovo C.C.D.I. – parte normativa ed i CC.CC.DD.II. annuali – parte economica.

E' stato costituito il nuovo Ufficio Comunale di Statistica in seno all'Area Amministrativa. A farne parte, unità di personale operante all'interno dei servizi demografici, con consolidata esperienza, pertanto, in ambito statistico.

E' stata rivisitata l'organizzazione dell'area entrate, a cui hanno fatto seguito trasferimenti interni ed esterni di personale ed attuato il principio della rotazione interna degli incarichi, con l'obiettivo di contribuire alla risoluzione delle criticità già evidenziate.

Ulteriori provvedimenti sono stati attuati per il potenziamento dell'area tecnica e per garantire la funzionalità dell'area amministrativa con il trasferimento di risorse umane e ricondotto lo S.U.A.P. alla responsabilità del capo dell'area tecnica, sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi comunali, della flessibilità, della rotazione, dell'imparzialità e della produttività.

All'area tecnica ed allo S.U.A.P. è stato preposto un nuovo responsabile reclutato con contratto a tempo parziale e determinato allo scopo di riordinare un servizio e di renderlo maggiormente efficiente esso fruisce del supporto di unità dotate di specifiche ed insostituibili competenze.

E' stata rivista anche la composizione dell'unità organizzativa per la repressione dell'abusivismo edilizio ai fini della garanzia dei principi di efficienza e rotazione.

Ai fini del potenziamento delle risorse umane disponibili presso l'ente è stato approvato il progetto di utilizzo a costo zero (salvo assicurazione I.N.A.I.L. ed R.C.T.), per 6 mesi rinnovabili per un ulteriore periodo di 6 mesi, a supporto degli uffici e dei servizi comunali, di n. 20 lavoratori socialmente utili in lista di mobilità e trattamento speciale di disoccupazione iscritti, ai sensi del D.Lgs. n. 468/1997 e ss. mm. ed ii., presso la Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Giarre, favorendo, nel contempo, l'inserimento lavorativo di professionalità inoccupate e percettrici di sussidi o assegni statali.

5.Sinergie interistituzionali

Si è svolto presso il Comune di Randazzo, ente promotore del Prusst-Valdemone (Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio), un incontro, alla presenza dell'ing. Francesco Corica e del dott. Lorenzo Murabito, entrambi del Prusst, per verificare l'interesse da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti del medesimo e delle iniziative di soggetti pubblici e privati giacenti presso l'ufficio consortile speciale del Prusst, dopo la revoca, nel giugno del 2011, da parte della passata Amministrazione Comunale, della delega al sindaco di Randazzo, quale soggetto promotore e attuatore del Prusst Valdemone, inerente all'attività di istruttoria dei progetti pubblici e privati ricadenti nel territorio di Calatabiano.

Nell'incontro è stata espressa la volontà dell'Ente di collaborare fattivamente al fine di poter centrare gli obiettivi strategici per il territorio, ribadendo la necessità di effettuare ulteriori incontri per definire un piano di priorità degli interventi ed eventualmente discutere sulla realizzazione di altri progetti che l'Amministrazione Comunale intende valutare bene circa la loro fattibilità con eventuale copertura economica da parte del Prusst. E' stata formalmente ritirata la succitata revoca ed approvato lo schema di convenzione per la gestione associata e coordinata.

E' stato sottoscritta con l'Università degli Studi di Catania una convenzione per le attività di tirocini di formazione e orientamento, rivolti agli studenti iscritti a corsi di qualunque livello. Gli universitari locali (ma non solo), che frequentano l'Ateneo catanese, hanno, pertanto, la possibilità di svolgere tirocini e *stage* presso le strutture comunali. Un obiettivo voluto dall'Amministrazione quello di aprirsi alla cultura ed ai giovani, finalizzato a formare nuove generazioni che vogliano approfondire le

tematiche della Pubblica Amministrazione e, al tempo stesso, valorizzare le loro competenze ed il loro entusiasmo. Il tirocinio e gli *stage* si configurano come integrazione e completamento del processo formativo e devono perseguire obiettivi didattici di orientamento e di acquisizione di informazioni del mondo produttivo, anche al fine di agevolare le scelte professionali.

La stessa convenzione è stata condivisa con l'Università degli Studi di Enna "Kore".

Presso il Comune è stato, altresì, siglato il protocollo d'intesa per l'affidamento al Gal "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" della rotatoria costruita sulla SS 120 dell'Etna e delle Madonie all'imbocco del casello autostradale di Fiumefreddo: "Porta d'ingresso" dei Comuni di Calatabiano e Fiumefreddo. L'Amministrazione ha accolto, con grande entusiasmo, la proposta del Gal, impegnatosi senza oneri per l'Ente, a propria cura e spesa, a fornire tutti i mezzi ed i materiali, oltre che la manodopera, per la manutenzione dell'area e la piantagione di verde. Il Gal avrà la facoltà di pubblicizzare l'intervento mediante l'installazione di appositi cartelli. La durata della convenzione è di anni cinque dalla stipula. Trattasi di una sinergia utile alla valorizzazione dell'area costiera.

Anche l'iniziativa "Viaggiare nella ruralità", che prevede dei bus panoramici per invogliare i turisti a visitare le bellezze locali, contribuisce alla realizzazione di tale obiettivo. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Sicilia, a valere sulle risorse dell'asse ledear del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013, per un importo di circa 500 mila euro. Con l'autorizzazione al Gal ad espletare il servizio turistico di linea con autobus scoperto all'interno del territorio comunale, l'Amministrazione Comunale punta al rilancio turistico della cittadina medioevale, offrendo una valida alternativa col suo patrimonio storico agli ambiti turistici già consolidati, che favorirà la crescita del tessuto economico locale oltre alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Il progetto "*Rural Sightseeing* (Viaggiare nella ruralità)" si prefigge, infatti, la valorizzazione in termini turistici delle aree rurali ricadenti all'interno del territorio del Gruppo d'Azione Locale e delle loro risorse non ancora sufficientemente valorizzate, con un immenso patrimonio "sommerso", che potrà essere sfruttato per attirare flussi turistici grazie all'espletamento del servizio turistico di linea con autobus scoperti all'interno delle aree in questione. Gli autobus, una volta in servizio, consentiranno ai visitatori di poter scendere dal bus in determinate fermate, visitare l'area circostante e poi risalire aspettando un'altra corsa, così da proseguire con il *tour* della durata di tre ore. I percorsi ipotizzati si snodano tutti all'interno dei 21 Comuni del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara: il primo, con partenza da Giardini Naxos.

Grazie all'intervento della Provincia Regionale di Catania è stata completata l'opera di sostituzione dei vecchi *guard rail* del cavalcavia ferroviario sulla SP 127, che risultavano ammalorati dal tempo e danneggiati in seguito ai ripetuti incidenti stradali. Con l'installazione dei nuovi *guard rail* e della segnaletica verticale è stato messo in sicurezza il predetto cavalcavia, a protezione della sottostante scarpata, snodo cruciale per il traffico: da una parte, Marina di San Marco; dall'altra, il centro abitato di Calatabiano ed, al centro, la trafficatissima statale 114.



Nella foto il cavalcavia ferroviario sulla Sp 127

E' stata tenuta una conferenza di servizio sulla messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.S. 114 Orientale Sicula nel tratto in cui interseca la SP 127 e la SP 1/III (svincolo per San Marco), che ha visto la partecipazione dell'ex Provincia Regionale di Catania e dell'Anas. Oggetto dell'incontro: la messa in sicurezza dell'intersezione stradale in considerazione dei ripetuti incidenti stradali. Presenti, Antonio Buscetta e Daniele La Rosa, per l'ex Provincia Regionale di Catania; Giorgio Gugliotta e Antonino Di Bella, per l'Anas. Nel dettaglio, gli interventi sulla SS 114 e sulla SP 127 dovrebbero riguardare la segnaletica orizzontale, con il posizionamento di bande ottico-sonore, ed il rafforzamento di quella verticale, con lampade intermittenti e la segnalazione di incrocio pericoloso. Lavori a carico, ognuno per il tratto di competenza, dell'Anas e dell'ex Provincia. L'Amministrazione Comunale ha proposto l'installazione di un impianto semaforico in prossimità dell'incrocio, intervento che richiederà l'autorizzazione della stessa Anas. Il sopralluogo, su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, ha interessato anche lo svincolo tra la SS 114 e la SP 1/III (via Garibaldi), tratto critico per mancanza di visibilità: anche qui dovrebbe essere rivista la segnaletica verticale e orizzontale, con l'ex Provincia, per ottenuta la disponibilità dei terreni vicini, procedere all'allargamento dell'intersezione, anche se il problema non verrebbe eliminato del tutto, atteso che la risoluzione potrebbe avvenire solo con la realizzazione di una rotatoria, che, allo stato attuale, così come hanno dichiarato i rappresentanti dei vari enti, né l'ex Provincia né l'Anas sono in grado di realizzare per ristrettezze economiche.

Altro sopralluogo sulle strade provinciali è stato effettuato dall'ex Assessore Provinciale Nicodemo e dall'ex Consigliere Provinciale Cardillo, alla presenza dell'ingegnere capo della Provincia Giuseppe Galizia. Una "visita" richiesta per porre all'attenzione della ex Provincia i disagi e i pericoli che da decenni gli automobilisti sono costretti a vivere sui principali nodi e tratti viari della rete provinciale. Dalla pericolosità della "strettoia" stradale corrispondente al tratto della SP 127, sul ponte della ferrovia, che non consente il passaggio contemporaneo di due veicoli, alla "strozzatura" della stessa arteria provinciale che porta a Marina di San Marco, in prossimità del cimitero comunale. In merito all'allargamento del ponticello che sovrasta la linea ferrata è di ausilio lo studio di fattibilità per un nuovo ponte sulla strada provinciale, coinvolgendo gli enti interessati a partire dalla Rete Ferroviaria Italiana. Riguardo, invece, al miglioramento del tratto provinciale, in prossimità del cimitero, bisognerebbe verificare la disponibilità del privato alla cessione del terreno.

Sono stati ultimati, con la stesura del nuovo tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, sulla SP 127 i lavori riguardanti la posa in opera delle nuove caditoie delle acque bianche in via Garibaldi (SP 1/III) nel centro abitato del paese, che risultavano malferme e rumorose, con la pulizia delle stesse. I

lavori, dal costo di circa 8mila e 500 euro, finanziati dalla ex Provincia Regionale di Catania, sono stati realizzati dalla Pubbliservice, sotto la competente direzione del personale dell'Ufficio lavori pubblici e viabilità della stessa ex Provincia. La prima parte delle opere ha riguardato la scarifica parziale della pavimentazione bituminosa tutt'intorno alle quattro batterie di caditoie presenti e la sostituzione delle stesse, con nuove caditoie per garantire un corretto smaltimento delle acque meteoriche. Esse hanno permesso di sistemare in maniera definitiva il tratto di strada che si presentava da decenni in pessime condizioni di manutenzione, così da garantire il transito in condizioni di sicurezza sia per i veicoli che per i pedoni, offrendo, nel contempo, in termini di viabilità, un adeguato biglietto da visita a quanti giungono nella cittadina. I lavori, con la conseguente pulizia delle caditoie dalla cenere vulcanica per evitare allagamenti sull'arteria, non hanno mai interrotto la viabilità ed hanno fatto sì che le nuove griglie di ferro venissero saldate per evitare i furti che purtroppo vedono il Comune vittima a fronte spesso di un misero guadagno da parte degli autori di questi atti.

L'Unità Operativa Demanio Trazzerale di Palermo ha espresso parere favorevole all'istanza del Comune alla concessione della Regia Trazzera (denominata Riposto-Schisò) ricadente nel territorio del Comune, per la trasformazione in rotabile con relativa pista ciclabile e parcheggi. Con la firma, dapprima, dell'atto di concessione, nella sede a Palermo, tra il funzionario della Regione, geom. Giuseppe Butera, e l'Amministrazione Comunale, e, successivamente, del suo rinnovo, per ulteriori due anni, l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ha autorizzato il Comune di Calatabiano all'occupazione a titolo gratuito del suolo trazzerale (sino al 17 giugno 2017): con impegno del Comune a realizzare il progetto di trasformazione in rotabile del tracciato della Regia Trazzera a Marina di San Marco, inserito già da qualche anno nei piani triennali delle opere pubbliche.

Sono stati effettuati, in collaborazione con il Consorzio Autostrade Siciliane, i lavori di pulizia straordinaria nell'alveo del torrente S. Antonio, nel tratto parallelo alla via A. Manzoni, dall'isola ecologica al sottopasso ferroviario, stante che i detriti, ostruendo il normale deflusso delle acque e dalla sua stessa vegetazione spontanea, hanno comportato spesso il suo straripamento con ingenti danni. In particolare, il sito è stato interessato da lavori di messa in sicurezza e ripristino nel 2012, risultando in pessime condizioni, a seguito dello scalzamento della scarpata autostradale durante la disastrosa piena del settembre 2009, che provocò momenti di forte paura, con l'inondazione di due fondi agricoli, e distrusse piante e coltivazioni, trascinando al suo interno materiale proveniente dalla stessa scarpata. Atteso, pertanto, che detto torrente, che costeggia per un tratto l'autostrada Me-Ct, rappresenta una naturale valvola di sfogo per l'impetuoso fluire a valle delle acque di ruscellamento dalle zone collinari e che da anni a causa dell'incuria e della mancata bonifica, continua a destare timore per la sicurezza del territorio comunale, specie con l'approssimarsi della stagione delle piogge, è stato pure sollecitato il Consorzio per le Autostrade Siciliane per un intervento di bonifica del corso d'acqua, a valle della provinciale, ai piedi della scarpata dell'A18, finalizzato a prevenire il rischio esondazioni.

Approvati progetti di collaborazione con:

- l'Associazione Sportiva "G.S.C." Calatabiano Calcio in materia di manutenzione e pulizia del terreno di gioco e degli spogliatoi, diserbamento e cura del verde, attuazione attività ricreative e fornitura materiale per il corretto svolgimento delle attività sportive presso il Campo Sportivo Comunale "G. Calanna";
- l'Associazione Artistico-Culturale-Amatoriale "V. Bellini" di Calatabiano;
- il Corpo Volontari Rangers International in materia di sicurezza, vigilanza e tutela della città e del territorio.

Realizzato il collegamento telematico ai sensi degli artt. 50 e 58 del Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ed ii., per la consultazione *on line* della banca dati anagrafica del Comune da parte di pubbliche amministrazioni e di gestori di pubblici servizi, mediante stipula di convenzione per la fruibilità della stessa.

In sinergia con gli uffici della Procura della Repubblica di Catania, è stato attivato il servizio di prenotazione dei seguenti certificati:

- nulla osta incidenti stradali;
- chiusa inchiesta fini assicurativi;
- ex art. 335 c.p.p.;
- casellario;
- carichi pendenti.

Sottoscritta, nel mese di giugno 2015, una convenzione con l'Ente di Sviluppo Agricolo di Catania (E.S.A.) per il taglio e la potatura degli alberi di alto e medio fusto presenti negli spazi pubblici del Comune. L'intervento è durato circa 20 giorni ed ha riguardato il verde sia delle scuole materne ed elementari di Calatabiano che della frazione; le piazze cittadine, compresa la centrale via Duomo; l'orto botanico situato nel vecchio quartiere di Gesù e Maria; le aiuole spartitraffico; gli alberi nel quartiere popolare di contrada Trefilippi; le palme presenti ai lati della via torrente Zambataro, nella frazione, compresa la vicina villetta; le palme in piazza V. Emanuele.

6. Tutela ambientale

Con l'intervento giurisdizionale *ad adiuvandum* presso il giudice amministrativo, il Comune di Calatabiano, a tutela degli interessi dei propri cittadini avverso la deliberazione del C.I.P.E. n. 60/2012, ed il Consorzio Rete Fognante di Taormina si sono aggiudicati il primo *round* nella battaglia legale davanti al Tar Lazio per l'accesso dell'impianto di depurazione consortile, sito in località Pietrenere, sulla sponda sinistra del fiume Alcantara nel territorio di Giardini Naxos e gestito dal Consorzio Rete Fognante di Taormina (che serve i Comuni consorziati di Giardini Naxos, Castelmola e Taormina), ai finanziamenti C.I.P.E., negati dalla predetta delibera laddove la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con sentenza del 19 luglio 2012, ha condannato lo stato italiano proprio per aver infranto l'obbligo di adeguare gli impianti di Giardini Naxos e di Letojanni alle emergenze ed ai picchi stagionali. All'udienza del 13 novembre 2012, davanti al T.A.R. del Lazio, infatti, il Ministero ha dichiarato formalmente e con impegno scritto di voler rivedere la propria decisione e di voler valutare l'ammissibilità del finanziamento per le opere finalizzate al potenziamento dell'impianto che scarica sul fiume Alcantara. E' ripartita, così, l'istruttoria che dovrà scrutinare i pregi ed i vantaggi dei progetti presentati dal Consorzio Rete Fognante, i quali riguardano, innanzitutto, il potenziamento dell'impianto di Giardini Naxos finalizzato al trattamento dei reflui e, quindi, il completamento della condotta sottomarina che dovrebbe portare il punto di scarico dalla battigia, dove attualmente si trova, fino a 300 metri dalla costa.

L'attuale sito che ospita i due impianti, invero, è inquinato a causa della vetustà e della incapacità delle macchine di reggere il carico di smaltimento che viene da un agglomerato urbano che nel corso degli anni è andato crescendo senza il contestuale potenziamento delle macchine depuratrici. In estate, peraltro, si moltiplica il numero delle utenze attive nelle città interessate dai depuratori, con i conseguenti effetti disastrosi sotto il profilo ambientale ed igienico-sanitario che finiscono con il pregiudicare le spiagge di San Marco. L'azione legale è stata esperita per scongiurare l'aggressione, derivante da un impianto insufficiente a garantire le giuste garanzie di sicurezza per la balneazione di un litorale splendido ma passato anche alla cronaca per i continui guasti del vicino depuratore

consortile. L'impegno di questa Amministrazione Comunale finirà solo quando per la prima volta si penserà a dare una risoluzione, vera ed adeguata, all'annosa vicenda per far sì che gli imprenditori interessati ad acquisire o a realizzare strutture ricettivo-turistiche di cui il territorio ha bisogno possano essere incentivati a farlo, sapendo di poter contare su un elemento centrale per fare turismo, quale è un mare sicuro, e, magari, puntando al raggiungimento di un riconoscimento (bandiera blu) in grado di riabilitare Calatabiano e l'intera riviera.

Il Comune ha portato avanti la propria battaglia contro chi inquina l'ambiente ed il Consiglio Comunale, sullo stato di inquinamento del litorale e della foce del fiume Alcantara, si è pronunciato all'unanimità, votando una mozione presentata dalla maggioranza, con la quale ha invitato l'esecutivo a farsi carico di interloquire presso le opportune sedi istituzionali e giurisdizionali.

La problematica dell'inquinamento del fiume Alcantara è stata pure oggetto di incontro, al quale hanno partecipato il Comandante del circondario marittimo di Riposto, Mario Pennisi; l'ing. Nunzio Priolo, del Parco Fluviale dell'Alcantara; il Presidente del Consorzio Rete fognante di Taormina, Rosario Carpita; i rappresentanti dell'Arpa Sicilia di Messina ed il Corpo Forestale di Giarre, per scongiurare il ripetersi del problema del mare inquinato e dei miasmi su tutta la fascia costiera, a causa del malfunzionamento del depuratore consortile di Giardini Naxos, con danno d'immagine per la cittadina di Calatabiano, per l'economia e con spiacevoli risvolti di carattere igienico-sanitario.

Anche la Legambiente di Catania, sullo stato di inquinamento alla foce del fiume Alcantara e delle acque di balneazione del litorale costiero, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Catania e Messina, denunciando il cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione consortile.

Varie contestazioni e continue diffide sono state avanzate anche con riguardo al servizio di igiene ambientale, durante la gestione A.T.O., per il mancato espletamento di alcuni servizi nell'ambito del territorio comunale da parte della società Aimeri Ambiente (es. mancato rispetto del calendario nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani durante il periodo estivo, mancato servizio di spazzamento giornaliero di strade e piazze e ridotto personale rispetto a quello previsto nel capitolato, mancata rimozione di discariche), con richiesta di decurtazione delle sanzioni comminate alla stessa dal costo del servizio. Inoltre, per il potenziamento dell'attività di vigilanza e controllo sul servizio di raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale, è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa ed autorizzata la relativa sottoscrizione con l'A.T.O..

In materia di rifiuti, l'Amministrazione si è opposta pure in via giurisdizionale, mediante ricorso amministrativo al T.A.R.S., all'adesione alla nuova S.R.R., la società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, il cui atto costitutivo e statuto sono stati approvati con intervento sostitutivo, intendendo il Comune far parte di un bacino diverso da quello provinciale, idoneo a tener conto dei profili di differenziazione territoriale, socio-economica, nonché attinenti alle caratteristiche del servizio e ponendosi in sintonia con le intenzioni dichiarate dallo stesso Presidente della Regione per una pronta restituzione ai comuni del ruolo di protagonisti nella gestione dell'igiene urbana. In particolare, il Comune di Calatabiano ha eccepito l'illegittimità del commissariamento disposto dall'Assessore Regionale all'Energia, per aver esso esautorato il Consiglio Comunale delle proprie prerogative di decidere o meno l'adesione alla nuova S.R.R.. Avverso l'ordinanza del giudice amministrativo di primo grado, favorevole all'Ente, tuttavia, la Regione Siciliana ha proposto appello ottenendo l'accoglimento dell'opposizione.

L'organo consiliare ha, comunque, votato la gestione comunale singola o associata, al di fuori della S.R.R., in materia di gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, successivamente consentita dalla L.R. n. 3/2013 ed ha stabilito che il Comune si costituisca in singola Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.), predisponendo il piano di intervento gestione rifiuti in ambito comunale, adottato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 66 del 26.09.2014, ed inviato al competente organo regionale. Il procedimento è tuttora in corso di istruttoria.

Ampliata la raccolta differenziata del "porta a porta" con l'inserimento nel calendario comunale della raccolta del vetro (bottiglie, bicchieri, vasetti ecc.) ogni lunedì della settimana. L'umido è, invece, raccolto il lunedì, mercoledì e sabato; l'indifferenziata il martedì ed il venerdì; la carta ed il cartone il mercoledì mentre la plastica il giovedì. Per gli ingombranti, sussiste il servizio di ritiro gratuito a domicilio. Ai fini di un risparmio sia energetico che economico i cittadini sono stati avvisati a prestare attenzione ai giorni del calendario della raccolta differenziata, consultabile sul sito dell'ente, in quanto eventuali disguidi nel conferimento dei rifiuti, comportano da parte degli addetti al servizio la mancata raccolta dei sacchetti davanti alle abitazioni.

In atto risultano attive le seguenti convenzioni per i rifiuti provenienti da raccolta differenziata:

- SARCO S.r.L. di MARSALA TP del 15/06/2015
vetro e metallo (a titolo oneroso): CER 15.01.07
 - DITTA BATTIATO VENERANDO di ACIREALE CT del 18/05/2015
rifiuti ingombranti legno pneumatici fuori uso (a titolo oneroso): C.E.R. 16.01.03 20.01.38 20.03.07 -
batterie e metallo (a titolo gratuito): C.E.R. 16.06.01 20.01.40, RAEE con C.E.R. 20.01.21 20.01.23
20.01.35 20.01.36
 - COREPLA di MILANO del 09/05/2014 e 20/05/2015
plastica (a titolo oneroso per l'impresa)
 - COMIECO di MILANO del 24/07/2014 e 01/04/2015 - (convenzione anci-conai)
carta (a titolo oneroso per l'impresa)
- Attiva in passato:
- F.G. S.r.l. di Belpasso del 04/06/2014
amianto (a titolo oneroso): CER 17.06.01 e 17.06.05

E' stato bonificato, sia all'interno dell'area recintata che all'esterno, il centro comunale di raccolta di contrada S. Antonio, circondato da cumuli d'immondizia abbandonati dai soliti incivili, incuranti del danno all'ambiente circostante. Ufficialmente chiusa al pubblico da novembre del 2011 per modesti lavori di adeguamento, la predetta area comunale, nel frattempo, aveva continuato a registrare l'abbandono di rifiuti di ogni genere. Le operazioni hanno visto l'impiego di appositi mezzi per la rimozione di una quantità smisurata di rifiuti abbandonati da ignoti all'interno di quest'area comunale impropriamente trasformata in discarica. Sono stati riempiti oltre sei scarrabili di rifiuti di vario genere, in larga parte ingombranti, provenienti da demolizioni, pneumatici e altre tipologie di rifiuti. La riapertura della struttura comunale, mantenuta pulita ed in perfetto ordine, potrebbe essere utile a supportare la raccolta differenziata porta a porta, obiettivo da rilanciare, dopo la passata gestione affidata all'Aimeri, incentivando quella degli ingombranti normali e speciali ed aumentando, nel contempo, la resa del servizio già attivo della raccolta della carta e della plastica. In merito al malcostume di scaricare rifiuti davanti all'isola ecologica, suscitando la rabbia più che comprensibile dei proprietari dei fondi agricoli, l'Amministrazione Comunale ha pensato di provvedere a garantire un controllo dell'area tramite la messa in opera di un servizio di video-sorveglianza, difficile da eludere, scoraggiando chi, fino ad oggi, ha continuato in modo irresponsabile a scaricare rifiuti.

Bonificate anche la micro-discarica nel quartiere Banco-Monteforte, nell'area antistante l'ex supermercato Sisa, e quella in contrada Dirupo.



Nella foto l'area interessata nel quartiere Banco-Monteforte

E' stata dotata di un sistema di videosorveglianza l'isola ecologica in c.da Serra Manco.

Per venire incontro alle richieste degli operatori commerciali, il Comune ha sperimentato, per l'intera estate 2014, si è trattato un servizio aggiuntivo di raccolta dei rifiuti pomeridiano per le attività commerciali (bar, ristoranti, ecc.) del centro abitato. Si tratta di un servizio più volte richiesto in passato dagli stessi operatori commerciali, che ha visto ogni sera la raccolta dell'umido e dei rifiuti presso le utenze commerciali, compreso lo svuotamento degli stessi cassonetti posizionati in centro.

“Tutti insieme per pulire il boschetto” è stato lo slogan della giornata ecologica svoltasi a Marina di San Marco, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, la Promo Loco e le associazioni di volontariato. L'iniziativa ha visto la partecipazione attiva di diverse associazioni del territorio: l'Asd Fidasc Calatabiano, la Lions Animazione e il G.S.C. Calatabiano. Presenti anche i bambini del Grest 2012, dell'Istituto Sacro Cuore, la Protezione Civile, i Rangers International, l'Associazione Europea Operatori Polizia e una rappresentanza del Corpo di Polizia Municipale. Presente, inoltre, tra i volontari, anche l'ex consigliere provinciale, Francesco Cardillo. Dopo il ritrovo (alle 8.00 del mattino) e la colazione, offerta da alcuni sponsor locali, il gruppo dei volontari si è diviso in due, munito di appositi sacchi e guanti, per ripulire il boschetto che costeggia il litorale di San Marco, dal torrente Minissale alla foce dell'Alcantara. Alla fine sono stati raccolti circa 50 sacchi di spazzatura portati in discarica dai mezzi dell'Aimeri Ambiente. “Una giornata ecologica” riuscita, a tutela del territorio, che ha denotato grande sensibilità nei confronti dell'ambiente e vuole essere soprattutto un monito per tutti coloro i quali con scarso senso civico, continuano a deturpare il boschetto.



Nella foto il sindaco Giuseppe Intelisano insieme alla ex consigliere, Assessore Carmela Maria Limina

Altra giornata ecologica si è svolta, con successo, a tutela del Fiume Alcantara e dell'ambiente naturalistico, attraverso la manifestazione "Vivere il fiume Alcantara", organizzata dall'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara in collaborazione con il Comune di Calatabiano. All'iniziativa hanno preso parte anche quarantacinque alunni della 5^a elementare delle scuole di Calatabiano, i Rangers, la Pro Loco, la Promo Loco e gli operai di una ditta edile del luogo che ha messo a disposizione i propri mezzi per il recupero di piccole quantità di materiale di risulta e scarto edile.

A far da guida al numeroso gruppo sono stati gli ispettori Spanò Giuseppe e Pagano Rosario, del Corpo Forestale distaccamento di Giarre, e la guida ufficiale del Parco Fluviale dell'Alcantara, Carmelo Magaraci. Oggetto dell'intervento sono state le sponde del Fiume Alcantara che costeggiano contrada Giardinazzo, ove sono stati raccolti 20 sacchetti di rifiuti di ogni genere: lattine, buste, bottiglie di plastica e lamiere, ecc...

Per la piena fruizione di questi incantevoli luoghi, l'Amministrazione è intenzionata, insieme all'Ente Parco, ad installare una adeguata segnaletica che valorizzi i sentieri che conducono alla foce.

Perseverando nella logica ambientalista, il Comune ha puntato pure al fotovoltaico, avviando un'indagine esplorativa di mercato per l'installazione di impianti fotovoltaici in comodato gratuito sugli immobili comunali (palazzo municipale, centro diurno per anziani, plesso scolastico di via Mazzini, scuola elementare del centro e della frazione, scuola media statale Istituto G. Macherione (con annessa palestra), impianto di sollevamento dei pozzi comunali di contrada Dirupo e serbatoi idrici di contrada Bottisco, caserma dei carabinieri di via Oberdan, campo sportivo "G. Calanna" e cimitero comunale) al fine di un risparmio per le utenze comunali in bolletta sulla fornitura dell'energia elettrica ed affidando a Enerventi S.p.A., che ha presentato offerta migliorativa rispetto alla stessa convenzione consip, con fornitura di energia elettrica a tariffe agevolate scontate di oltre il 30% sulla componente energia del mercato di tutela.

L'aggiudicatario si è impegnato a progettare, realizzare, installare e gestire gli impianti fotovoltaici garantendone il funzionamento a costo zero per la durata del contratto (prevista in 20 anni). In questo modo, il Comune potrà utilizzare l'energia elettrica prodotta usufruendo del servizio di "scambio sul posto", con una fornitura di energia elettrica a tariffe agevolate, e sconti del 60% (55% per il primo anno) sulla componente energia del mercato di tutela. L'installazione dei pannelli fotovoltaici comporta un risparmio, per le casse comunali, stimato intorno agli 80 mila euro, a fronte di una spesa sul bilancio comunale di circa 230 mila euro l'anno. Con questo progetto, il Comune ha avviato il suo percorso verso l'autosufficienza energetica, conseguendo risparmi non indifferenti sui consumi energetici derivanti essenzialmente dai pozzi di contrada Carraro, il cui importo ammonta a circa 127 mila euro annui.

L'unico onere del Comune è quello di dare in comodato per 20 anni le aree su cui ricadono i suddetti impianti, a fronte dell'ottenimento di due importanti obiettivi: risparmio e tutela dell'ambiente.

L'impegno del Comune di Calatabiano verso il risparmio energetico ed il rispetto ambientale è proseguito con la sostituzione, a costo zero, nell'area cimiteriale, delle tradizionali lampade votive a filamento elettrico presenti nei loculi con lampade a LED, grazie al progetto "Votiva +", in grado di consentire un risparmio energetico annuo tra il 60 ed il 70%. Si tratta di un programma d'incentivazione nazionale per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali dell'energia, attuato in seguito all'entrata in vigore dei D.M. del 20/07/2004. Sono circa 1500 le lampade della luce perpetua sostituite gratuitamente grazie all'adesione del Comune all'iniziativa di risparmio energetico. Oltre al minore consumo energetico, le lampade votive a LED garantiscono un'elevata efficienza luminosa ed una durata di vita superiore rispetto alle precedenti (circa 50.000 mila ore di vita), che consente anche di diminuire le operazioni di manutenzione ordinaria per la sostituzione delle lampade esaurite. Le nuove lampade, inoltre, resistono agli urti, non sono soggette a riscaldarsi o a fulminarsi e rispettano l'ambiente, in quanto contribuiscono a ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera.

Vari interventi di manutenzione del verde sono stati, inoltre, attuati nel territorio comunale. In particolare è stato ripulito dalle erbacce e dai rifiuti l'orto botanico, sito nel vecchio quartiere di Gesù e Maria. Dopo i lavori di pulizia del verde e manutenzione dell'unica altalena presente, che risultava inutilizzabile ormai da tempo, sono stati collocati, anche, due cestini portarifiuti per sollecitare i frequentatori a mantenere decorosa l'area. Ripuliti, pure, dalle erbacce la via Garibaldi, il piazzale di sosta in prossimità delle poste e quello di fronte alle case popolari in c/da Banco Monteforte, compresa l'aiuola spartitraffico di via Vittorio Veneto. Quelli sopra descritti, rientrano in una serie più ampia di interventi, che hanno riguardato, contestualmente, la pulizia della villetta posta a ridosso della copertura del torrente Zambataro, nella locale frazione di Pasteria, con la potatura degli alberi presenti e la rimozione dal terreno delle erbacce infestanti, compresa la bonifica delle aiuole sul marciapiede. Ripristinati, altresì, i sedili di piazza Ragonesi, distrutti da tempo, e di piazza Duomo dove è stata installata una delle due altalene abbandonate nei depositi comunali dell'ex macello, per la gioia dei più piccoli (l'altra è stata collocata nella bambinopoli situata nei pressi della copertura del torrente Santa Beatrice).

Sono stati installati circa 30 cestini portarifiuti, in diverse zone del centro abitato, come via Duomo, piazze Francesco Crispi e Armando Diaz, ed, in particolare, nel piazzale antistante l'antica chiesa di Gesù e Maria.

Intendimento dell'Amministrazione sarebbe stato anche quello di concedere gratuitamente le aree a verde a chi ne avrebbe fatto richiesta per adottarle e renderle pulite a costo zero per l'Amministrazione Comunale.



Nella foto l'orto botanico nel quartiere di Gesù e Maria



Nelle due foto i giochi per bambini recuperati nel deposito comunale

Il Comune si è adoperato al fine di poter rendere nuovamente fruibile il parco «Papa Giovanni Paolo II», nel quartiere di Banco-Monteforte, chiuso in seguito ad atti vandalici compiuti da ignoti, che avevano sfondato le porte del deposito attrezzi e dei bagni e danneggiato le vetrate e alcuni arredi. Gli interventi hanno riguardato la pulizia straordinaria e la riparazione dei servizi igienici danneggiati, la rimozione delle erbacce, la sistemazione delle aiuole, la potatura di alcuni alberi e la pulizia dei viali, l'inserimento di circa 30 nuovi corpi illuminanti lungo questi ultimi, l'adeguamento e la riparazione dell'impianto d'irrigazione con la sistemazione di alcune elettrovalvole, degli zampilli rotti delle due pesanti fontane in pietra lavica.

Ripulite e sistemate a prato verde le aiuole degli *eucalyptus* di Piazza Armando Diaz, situata nel cuore del paese, prive di allaccio alla rete idrica ed elettrica, per essere innaffiate. L'Amministrazione Comunale intende lavorare, in tal senso, per un più ampio progetto che preveda la sistemazione e la valorizzazione degli spazi verdi presenti sul territorio comunale.

L'abbattimento di una delle storiche palme situate nella piazza centrale del paese, della specie *Phoenix canariensis* (o delle Canarie), esposta da anni al punteruolo rosso, è stato colmato, con la messa a dimora di un nuovo esemplare di palma della stessa specie, proveniente da una azienda florovivaistica privata e donata gratuitamente al Comune.



Nella foto le operazioni di piantumazione della nuova palma

Sulla scorta dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, sono state individuate le aree comunali percorse dagli incendi da inserire nell'aggiornamento annuale del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, ai sensi della legge 21.11.2000, n. 353 "Legge Quadro in materia di incendi boschivi" e della rispettiva legge regionale.

E' stato approvato lo schema di massima del Piano di Utilizzazione delle aree della zona "B" (pre-riserva) della Riserva Naturale Orientata Fiume Fiumefreddo, per la parte ricadente nel territorio di Calatabiano.

Liberati trentotto conigli selvatici ai fini del ripopolamento faunistico nel territorio di Calatabiano, alla presenza di funzionari della Ripartizione Faunistico Venatoria di Catania, grazie al contributo economico del Comune, previa richiesta del Circolo sportivo culturale caccia e pesca ed ambiente "Giuseppe Valentino", alla luce dei recenti monitoraggi e dei censimenti effettuati dagli stessi rappresentanti del circolo sui conigli selvatici, che hanno registrato un notevole decremento del selvatico, in gran parte decimato da malattie. L'intervento è stato seguito da veterinario dell'ASP di Giarre, che ha verificato che i conigli liberati fossero in regola con le certificazioni igienico-sanitarie e le vaccinazioni.

7.Scuola

Imparare le tecniche di 1° soccorso, può in molti casi salvare una vita umana: con questo obiettivo è partita a Calatabiano, per informare i giovani delle scuole sulle tecniche di primo soccorso pediatrico, l'iniziativa "Due giorni per la salute", promossa dal Centro Cardiologico Pediatrico Mediterraneo Bambino Gesù di Taormina, dall'Associazione Avadea Onlus e dall'Anpas, in collaborazione con il Comune di Calatabiano, i Rangers International e l'Istituto Comprensivo "G. Macherione". Ad insegnare le tecniche di pronto soccorso pediatrico agli alunni delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione", che ha aderito con entusiasmo alla manifestazione con in testa il dirigente prof. Salvatore Puglisi, sono stati i medici specialisti del CCPM di Taormina, in particolare, il primario della Terapia Intensiva, dott. Enrico Iannace, e la dott.ssa Lucy Manuri, assistiti dalla coordinatrice infermieristica del CCPM, dott.ssa Cinzia Pirti, e dalla dott.ssa Floriana De Iorio. I locali della scuola si sono presto trasformati, tra l'entusiasmo generale dei ragazzi, in un vero e proprio teatro della simulazione dell'intervento, in cui i ragazzi stessi, al termine della "lezione" teorica, hanno provato le tecniche dell'ABC (cioè della valutazione di circolazione, vie aeree e respiro), praticando sui

manichini messi a disposizione dal CCPM, le manovre di ventilazione, compressione toracica e rianimazione. La scuola si apre così al territorio ed i ragazzi hanno appreso qualcosa di veramente utile per la propria vita e colto l'occasione per un check-up cardiaco.

E' stato consegnato dal Comune il nuovo pulmino scolastico all'Istituto Comprensivo "G. Macherione", si da garantire maggiore sicurezza agli alunni, eliminando, nel contempo, le continue spese di riparazione del vecchio pulmino. Lo scuolabus di 28 posti è dotato di rampa per l'accesso a bordo di bambini con carrozzina ed è stato acquistato dal Comune riutilizzando parte delle quote residue del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione del nuovo centro culturale polivalente.

Sono stati realizzati i lavori per la messa in sicurezza del muro di confine crollato in seguito agli eventi alluvionali dell'anno 2009, con sostituzione di parte degli infissi nella scuola elementare situata sulla statale 114 nella frazione di Pasteria.

I lavori hanno riguardato, oltre che la ricostruzione del muro di confine crollato a seguito degli eventi alluvionali, il taglio dei due pini che provocano sollecitazioni sull'edificio scolastico e il rifacimento di parte della pavimentazione esterna divelta sia per il crollo del muro che per le radici delle piante. Eseguiti, inoltre, lavori di tinteggiatura di tutte le aule, sostituzione dei vecchi infissi in legno ormai deteriorati con degli infissi a taglio termico in grado di garantire sicurezza e isolamento termoacustico, compresa la rimozione della copertura in eternit posta sul locale caldaia con l'apposizione di una termo-copertura, la revisione degli impianti e il rifacimento dei frontalini esterni pericolanti, per una spesa complessiva di circa 40 mila euro.

A lavori conclusi, si è riaperto il vicino ingresso alla scuola, sbarrato da lamiera ondulata dopo il crollo del muro.

I lavori, con la messa in sicurezza della struttura, i cui locali si presentavano assolutamente inidonei, sia dal punto di vista igienico che della sicurezza, ad ospitare delle aule scolastiche, realizzati a tempo di record dall'impresa affidataria durante le vacanze natalizie, hanno rappresentato una delle opere più attese previste nel programma di mandato del Sindaco.



Nella foto l'inaugurazione

Attuato il "Progetto *baby* sindaci", per avvicinare i giovani a una politica in crisi, costituendo essi il futuro della comunità e della stessa Amministrazione.

E' stato approvato l'accordo procedimentale ex art. 15 della L. n. 241/90 per i piani di intervento

finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'ecosostenibilità e sicurezza ed all'adeguamento della struttura per persone diversamente abili e per la qualità della vita degli studenti di cui al Programma Operativo F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 di finanziamento bando pubblico P.O.N F.E.S.R. "Ambienti per l'apprendimento" Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C.

L'istituto Comprensivo "G. Macherione", accogliendo l'opportunità, attraverso i Piani Operativi Nazionali (P.O.N.), di attingere ai fondi europei per investire sul miglioramento qualitativo di base degli alunni, ha ottenuto dei finanziamenti che hanno consentito alla scuola di migliorare l'offerta formativa e le dotazioni infrastrutturali. Ciò ha permesso di realizzare una nuova aula multimediale nel plesso di via V. Veneto – dotata di 24 computer – e di installare in ogni aula dei due plessi del centro e della frazione di Pasteria una Lim (le lavagne interattive multimediali). Inoltre, i vecchi pc, ancora perfettamente funzionanti, hanno trovato una nuova e importante sistemazione nell'aula utilizzata dai bambini disabili. L'Amministrazione Comunale, dimostrando grande sensibilità e vicinanza ai problemi della scuola, ha completato l'arricchimento tecnologico realizzando la connessione Internet in tutti i plessi della scuola primaria, che ne erano sprovvisti ormai da anni, permettendo in tal modo un utilizzo moderno e didatticamente coinvolgente degli stessi. Le classi con le Lim e il collegamento a Internet diventano così ambienti di apprendimento e formazione in cui tutti possono interagire con quanto avviene sullo schermo. Una lavagna interattiva in aula, con accesso ad Internet, equivale ad aprire quella classe al digitale: non sono più gli alunni a recarsi in laboratorio per la classica "ora di informatica", ma è il multimediale a entrare in classe e a presentarsi come immagine, video, *web* e risorse interattive. Con il cablaggio totale dei due plessi si è voluto fortemente, sin dall'insediamento di questa Amministrazione Comunale, che ha da subito dimostrato grande sensibilità nella valorizzazione della scuola e dei percorsi formativi attraverso l'ausilio di tecniche multimediali, aggiungere un altro tassello nel *restyling* delle scuole, che porterà a interventi più importanti anche nella scuola media. Le scuole sono così state dotate di una linea Adsl ultra veloce, per consentire agli insegnanti di far conoscere l'informatica ai bambini.

Completata la manutenzione del verde nelle scuole del centro e della frazione. L'intervento più impegnativo ha riguardato il giardino (realizzato anni fa grazie alla «banca del tempo») del plesso elementare di via Veneto, che necessitava di una manutenzione straordinaria, con estirpazione di erbacce e potatura degli alberi.

Ulteriori lavori, sempre in ambito scolastico, hanno interessato la revisione di alcuni termosifoni e la sistemazione dei due bagni posti al 1° piano delle scuole medie di via V. Veneto, con il ripristino della pavimentazione e dei rivestimenti mancanti, nonché la fornitura di nuove porte, la tinteggiatura dei bagni e della parete dell'androne (nella parte sottostante), la sistemazione nel corridoio di collegamento, tra l'ingresso centrale e le aule, di un giunto tecnico e la posa di una scossalina metallica, al fine di assicurare un miglior aspetto visivo e funzionale ed avere scuole a misura di bambino.

Realizzati inoltre lavori di manutenzione straordinaria nel plesso elementare di via Vittorio Veneto, finanziati con fondi comunali (per un impegno di spesa di 35 mila euro), consistenti nella tinteggiatura dei corridoi, di tutte le aule, della sala refettorio e della cucina, nonché dell'asilo nido comunale, ubicato a pianterreno, compresa la tamponatura dei fori presenti in diverse aule scolastiche, dovuti al passaggio di tubazioni di impianti realizzati precedentemente e mai ripristinati a regola d'arte oltre che in piccoli interventi di riparazione sui servizi igienici.

Coinvolti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione", con la partecipazione presso il cine-teatro comunale di Calatabiano, ad un convegno di vulcanologia, dal titolo «Mamma Etna». Un

progetto di conoscenza del territorio portato avanti dall'Amministrazione Comunale che ha dato modo di ascoltare gli interessanti argomenti sul tema sviluppati dal Prof. Boris Behncke, vulcanologo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania, in collaborazione con l'Abaie Onlus del presidente Alessandro Lo Piccolo, promotore delle conferenze nei vari plessi scolastici dell'*interland*.

L'Amministrazione Comunale ha istituito un fondo comunale per l'assegnazione di borse di studio a favore degli studenti meritevoli, residenti, che hanno superato gli esami di scuola secondaria di I e II grado (anno scolastico 2013/2014) con la seguente votazione: scuole secondarie di primo grado - votazione 9 (€ 150,00) o 10 (€ 200,00); scuole secondarie di secondo grado votazione 100/100 (€ 200,00) o 100/100 con lode (€ 250,00). Nel caso in cui le richieste dei partecipanti, in possesso dei requisiti, dovessero superare il limite dello stanziamento di bilancio, è stato stabilito di procedere alla formulazione di due graduatorie tenendo conto della situazione reddituale.

Borse di studio per miglior rendimento scolastico-calcistico-comportamentale sono state assegnate, per l'anno 2012-2013, anche ai ragazzi iscritti al G.S.C. Calatabiano Calcio.

L'Amministrazione ha aderito al concorso letterario bandito dalla casa editrice Maimone, riservato ai ragazzi della scuola secondaria di primo e di secondo grado di Catania e Paesi Etnei, anno scolastico 2014-2015, denominato "Storie sotto il Vulcano...i ragazzi raccontano".



Gruppo di alunni alle Ciminiere di Catania per premiazione concorso

Deliberata la richiesta di contributo a valere sulla quota dell'8 per mille per interventi di edilizia scolastica.

Istituita in sinergia con l'Istituto "G. Macherione", la I° Edizione del concorso grafico "Natale tra luci, colori e tradizioni" rivolto ai ragazzi della scuola superiore di I grado, al fine di riscoprire la vera essenza del Natale. L'elaborato del primo classificato, oltre al premio in denaro, ha fatto da sfondo al manifesto degli eventi "Natale 2014 - Capodanno 2015".

La scuola è stata dotata, con onere economico ad esclusivo carico dell'ente di attrezzature varie per l'attività psicomotorie e elementi di arredo scolastico.

8. Servizi per la frazione

Tra le priorità per la frazione: la cura del verde, il rifacimento delle strisce pedonali e il ripristino dei semafori pedonali, compresa la collocazione di dissuasori di velocità, tipo bande sonore nelle vicinanze delle scuole ed un'unità fissa per lo spazzamento delle strade; oltre che la ristrutturazione del plesso scolastico.

Dopo oltre due anni di attesa, parte della frazione è stata servita dal gas metano. Grazie all'impegno costante dell'Amministrazione Comunale, che è riuscita a far ottenere, alla società Enel Rete Gas, il relativo nulla osta da parte dell'Anas ad eseguire i quattro attraversamenti trasversali sulla SS 114 che erano stati programmati da tempo. I lavori per la posa di una condotta interrata di gas metano sulla statale che attraversa la frazione hanno completato i precedenti. Il tratto stradale interessato all'esecuzione degli allacci richiesti sulla SS 114 (lato sinistro in direzione Me-Ct) va dalla stazione di rifornimento carburanti al torrente Zambataro.

E' stato effettuato apposito sopralluogo in via Lapide Vecchia, nella frazione di Pasteria, dove residenti hanno segnalato una situazione di pericolo protrattasi da anni, a causa dell'eccessiva presenza di autoveicoli e motocicli che transitano a tutte le ore a velocità sostenuta, richiedendo che vengano installati dei dossi artificiali stradali per ridurre la velocità nel tratto della strada provinciale che va dall'inizio della SS 114 sino all'incrocio con la via Torrente Minissale. E' stato accertato che la via Lapide Vecchia, sempre molto trafficata, necessita di un intervento a salvaguardia delle famiglie e dei bambini residenti in zona. Per questa ragione, è stato dato mandato agli uffici del Comune di richiedere, alla ex Provincia Regionale di Catania, il nulla osta per il posizionamento dei dossi artificiali e l'installazione della relativa segnaletica, al fine di rendere più sicura in quel tratto la via.

9. Welfare

Ripristinata la «bambinopoli» comunale di via Pirato, danneggiata da alcuni ignoti vandali, che avevano divelto l'intera recinzione, tranciando tutti i paletti di sostegno del reticolo. L'Amministrazione Comunale, dopo un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico, ha provveduto a riparare tutti i danni, effettuando i seguenti interventi: ripristino della recinzione, rimozione delle erbacce infestanti, sistemazione dei cestini porta rifiuti, saldatura della ringhiera parapetto e completa bonifica dell'area, piena di rifiuti gettati abusivamente. Revisionati, inoltre, i giochi presenti nel parco ludico, con la sostituzione delle parti mancanti. L'Amministrazione è intervenuta, pertanto, celermente per restituire alle famiglie calabrianesi questo piccolo spazio ludico, affinché i bambini potessero tornare a giocare in totale sicurezza, dimostrando efficacia nella gestione burocratica della comunità amministrata.

Nonostante le difficoltà economiche del Comune, l'Amministrazione Comunale è riuscita a realizzare il servizio educativo, consistente in quattro settimane di ludoestate e laboratori per i ragazzi di Calatabiano, che caratterizzano l'annuale "colonia estiva", progetto per minori (tra i sei e i tredici anni), occasione per promuovere, attraverso strategie di gruppo, una crescita integrale dei partecipanti. Sede di svolgimento del progetto il centro diurno e un lido attrezzato di marina di San Marco, dove i ragazzi sono stati accompagnati dal pulmino scolastico. L'avvio della colonia estiva ha permesso di soddisfare due esigenze, una, di natura occupazionale, atteso l'impiego di educatori, ma soprattutto di venire incontro alle tante mamme lavoratrici. La colonia estiva, pertanto, non ha voluto fornire ai bambini calabrianesi un semplice momento ricreativo ma ha voluto perseguire l'obiettivo di apportare un piccolo contributo al delicatissimo processo di maturazione dei giovani, che rappresentano il futuro

della comunità.

E' stata organizzata dal Comune una cerimonia, all'interno della sala di rappresentanza del Comune, per due nonnine centenarie calatabianesi (sorelle), spaccato di antologia del nostro passato, con l'offerta di pergamena e targa, di un omaggio floreale e la generosa disponibilità del pasticciere Nenè Galati. Un evento insolito per una comunità, il raggiungimento da parte delle due sorelle di due secoli di vita in due, per l'esattezza 202 anni.

Finanziati, per circa 53 mila euro, dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro i 2 cantieri di servizi presentati dal Comune di Calatabiano che hanno riguardato il settore ambiente e verde pubblico: dalla custodia e pulizia del cimitero comunale, inclusi lo scerbamento e lo spazzamento dei vialetti, alla manutenzione e cura del verde pubblico in collaborazione con la squadra di operai dell'ufficio tecnico comunale. I 442 euro mensili per un massimo di tre mesi, in un momento di grave crisi occupazionale, hanno rappresentato una boccata d'ossigeno per i 16 lavoratori disoccupati o inoccupati inseriti nella graduatoria definitiva stilata sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Siciliana, in grado di alleviare il disagio socio-economico di quei nuclei familiari, privi di reddito o che dispongono di un reddito insufficiente. Del 50% del totale dei soggetti avviati (8 unità) hanno fatto parte giovani d'età compresa tra i 18 e i 36 anni; del 20% (3 unità) soggetti d'età compresa tra i 37 anni ed i 50 anni; di ulteriore 20% (3 unità) soggetti ultracinquantenni; del 5 % (1 unità) immigrati e del restante 5% portatori di handicap.

La concessione di sussidi economici a favore degli aventi diritto, a seguito di approvazione di specifico regolamento, e sue successive modifiche ed integrazioni, avviene a fronte di prestazioni di attività socialmente utili per stimolare la crescita attiva dei residenti privi di occupazione, con un compenso mensile da corrispondere a fronte di 20 ore settimanali pari a 375 euro. Il nuovo regolamento comunale, composto da 15 articoli, approvato da questa Amministrazione, ad integrazione del già vigente regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica prevede il beneficio economico in alternativa all'assistenza economica, al fine di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo la sua integrazione nel tessuto sociale di appartenenza mediante l'impegno in attività lavorative a favore della collettività. Restano esenti dall'applicazione del regolamento solo quei cittadini impossibilitati a prestare il servizio, quali i disabili ed i malati, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati, privi di occupazione che versano in condizioni economiche disagiate. Le attività socio-assistenziali da svolgere sono suddivise in due aree: Area "A", che contempla la custodia, la vigilanza, la piccola manutenzione e pulizia degli edifici pubblici e degli impianti sportivi (dal verde pubblico all'ambiente); Area "B", che prevede attività di supporto ai servizi ed agli uffici pubblici, compreso il potenziamento dei servizi di aiuto alla persona nel settore socio-economico assistenziale, quali aiuto domestico per anziani/disabili, attività di socializzazione per anziani, disabili e minori, *grest* estivi.

La successiva integrazione al regolamento dimostra la sensibilità dell'Amministrazione, in un momento così difficile, di allargare la base dei soggetti che possono godere di un sussidio economico, magari di minor entità ma esteso a più persone e soprattutto di rendere un servizio utile alla collettività, che non garantisce sussidi a pioggia senza nessun ritorno per la comunità. Questa modalità di accesso a prestazioni pubbliche è stata fondamentale per la gestione dei beni pubblici, soprattutto in relazione al venir meno di dipendenti comunali collocati in quiescenza, causa di qualche disservizio così colmato.

E' stato avviato a Calatabiano il "Progetto di integrazione lavorativa anziani", che ha previsto l'impiego lavorativo degli anziani residenti per due mesi e per 10 ore settimanali, selezionati con avviso pubblico e con utilizzo di precedente graduatoria in base a requisiti concernenti l'ISEE e l'idoneità fisica e

psichica, per lo svolgimento di attività di pubblica utilità, quali la sorveglianza (ed eventuale piccola manutenzione) davanti alle scuole ed edifici pubblici in genere, l'accompagnamento ed assistenza sullo scuolabus del Comune.

E' stata organizzato un viaggio-soggiorno per anziani nella capitale e dintorni. Sono stati 49 gli anziani (l'Amministrazione Comunale non ha preso parte alla gita preferendo lasciare il posto a due ulteriori anziani), beneficiari del soggiorno culturale della durata di 5 giorni. Durante la permanenza, gli anziani (età media 60 anni) hanno avuto modo di fare tante interessanti visite guidate, partecipando anche in Piazza S.Pietro alla Santa Messa officiata da Papa Francesco, e sempre nel corso del soggiorno, festeggiando in compagnia due compleanni e altrettanti anniversari di matrimonio.

Ulteriore gita è stata effettuata per la visita dei "Presepi artistici" di Caltagirone e di Castanea, per la quale l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione gratuitamente un pullman, con la presenza di un assistente turistico e l'entrata ai presepi, ai musei e alle mostre incluse nel pacchetto. Il criterio di selezione si è basato sull'ordine cronologico di presentazione delle domande: accolte le prime cinquanta istanze.

E' stato diramato atto di indirizzo per la concessione in uso gratuito del Centro Anziani per la realizzazione di progetto presentato dall'Associazione "Airon Club" finalizzato all'espletamento di attività ricreative in favore degli anziani; nonché, per la realizzazione di progetto presentato dall'Associazione "Fiumefreddoboxe", rivolto alla promozione dell'esercizio di attività motorie per i cittadini calatabianesi, ricompresi in una fascia di età che va dall'infanzia fino alla terza età.

Altro atto di indirizzo per la concessione in uso gratuito "Nespolo", organizzatrice di un laboratorio teatrale sperimentale destinato a coinvolgere persone di tutte le fasce di età e di tutte le fasce sociali, anche quale momento di aggregazione sociale.

Espletato, tramite *voucher* socio-assistenziali, il servizio di assistenza domiciliare anziani residenti di ambo i sessi, di età superiore ai 55 anni, se donne e ai 60 anni, se uomini. La graduatoria è stata formulata sulla base dei criteri prefissati dall'apposito Regolamento comunale, mentre la quota di compartecipazione al costo del servizio a carico degli utenti è stata determinata in relazione al reddito posseduto. Si tratta di un nuovo modo di gestire, nell'ambito dei comuni del Distretto socio-sanitario n 17 di Giarre, il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, l'assistenza domiciliare integrata ed il telesoccorso. E' stata così data la possibilità allo stesso utente di scegliere, nella più assoluta discrezione e autonomia, la cooperativa iscritta all'albo del Distretto per espletare i servizi di cui necessita. La scelta del *voucher* rappresenta uno strumento innovativo, che gode di una plasticità tale da far sì che non si eroghino prestazioni a pioggia ovvero a tutti lo stesso tipo di servizio ma sulla base di un progetto di intervento personalizzato.

Tre edizioni di "Cultura e donna" sono state organizzate dalle "quote rosa" dell'Amministrazione Comunale con la partecipazione dell'Associazione Nazionale Donne operate al seno e della Fidapa di Giardini Naxos. Le prime due edizioni si sono tenute presso l'Istituto Sacro Cuore delle F.M.A. ed hanno interessato convegni dai titoli "Volersi bene" e "La tutela della vita umana", a cura della dott.ssa Francesca Catalano, direttrice dell'Unità di Senologia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania e Presidente dell'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, sez. Di Catania. Al centro degli incontri, il tumore alla mammella e la prevenzione innanzitutto, la cui importanza è stata evidenziata da Don Paolo Buttiglieri, esperto in bioetica. Nell'ambito del Marzo Calatabianese "Cultura e Donna", si è tenuta la conferenza sul tema "Adolescenza e non solo...l'ospite inquietante", a cui sono intervenuti il prof. Clemente Cedro, psichiatra, psicologo clinico e psicoterapeuta, dell'Università degli Studi di Messina; suor Mariella Lo Turco, psicologa, e Anna Rosaria Gioeni, teologa. Grande successo di pubblico per gli

altri eventi del Marzo Rosa “Cultura e Donna”, organizzati in sinergia tra l’Amministrazione Comunale e la direttrice dell’Istituto Sacro Cuore, suor Maria Salerno. In particolare, nell’ambito della seconda edizione, si è tenuto un «Flash Mob», in piazza V. Emanuele, che ha visto protagoniste associazioni sportive locali (“Latin Generation”, “New Sporting Center”, “Grance Dance”) e l’Associazione di Piedimonte Etneo “Funny Club”, per dare il proprio simbolico sostegno alla campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e richiamare l’attenzione su una vera e propria emergenza sociale. Ad esso è seguito un convegno sul femminicidio, nel salone dell’istituto Sacro Cuore, dal titolo «... E non chiamatelo amore», con l’intervento del prof. Clemente Cedro, psichiatra, psicologo clinico e psicoterapeuta dell’Università degli Studi di Messina; dell’avv. Rosalba Patanè; della dott.ssa Maria Cannizzaro e dell’avv. Daniela Scevola, rispettivamente presidente e consigliere dell’associazione culturale Fidapa, sezione di Giardini Naxos. La terza edizione di Cultura e Donna si è caratterizzata per l’organizzazione di un Convegno sul lavoro “ L’Importanza della Ricerca Attiva del Lavoro...Oggi”, a cui hanno partecipato diversi esponenti politici e non, tra cui l’On. Concetta Raia, Deputato Regionale; la Dott.ssa Anna Rosa Corsello, Direttore Generale Assessorato del Lavoro; Dott.ssa Luciana Rallo, Direttore C.I.A.P.I.e la Dott.ssa Nerina Patanè, Direttore C.P.I di Giarre, nonché tanti altri ospiti mettendo in evidenza la situazione lavorativa della donna nella società odierna.



Nella foto consegna di un omaggio ad una delle relatrici

Con il patrocinio del Comune, le associazioni Rangers International Calatabiano, Avadea Onlus e Anpas, è stata organizzata la prima edizione della «2 giorni per la salute»: una serie di controlli generali gratuiti relativi al diabete e alla pressione arteriosa, a favore di chiunque lo richiedesse. Nel corso della due giornate, inoltre, è stato possibile effettuare gratuitamente il tesseramento Anpas e conoscerne la funzione ed i vantaggi.

Con i lavori per l’abbattimento delle barriere architettoniche presso il Palazzo Municipale è stata assicurata, nei pressi dell’ingresso principale della sede comunale, la trasformazione di un vano finestra preesistente in porta d’accesso e la realizzazione di una rampa d’accesso. Ciò consente tutti gli utenti, a partire dagli anziani sino ai diversamente abili, di accedere senza intralcio ai servizi demografici e all’ufficio protocollo del Comune. Quella dell’accessibilità negli edifici pubblici e privati è una problematica sempre più attuale, legata al fatto che spesso gli edifici sono vetusti e i costi da sostenere non indifferenti. Con tale intervento è stato reso accessibile a tutti il Palazzo di Città.

Nell’ambito del Seminario Europa, promosso dalle Salesiane del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane-Formazione Professionale (CIOFS-FP), conclusosi a Catania, dal tema “La scommessa del

nuovo apprendistato”, Calatabiano, alla presenza dei partecipanti al seminario, ha ospitato in piazza del Mercato, la “Città delle Professioni”. Al taglio inaugurale del nastro, erano presenti, unitamente all’Amministrazione Comunale, il parroco della matrice, l’arciprete Sebastiano Leotta; Sr. Giuseppina Barbanti, Presidente Ente CIOFS; Sr. Laretta Valente, Presidente Associazione CIOFS-FP; Sr. Anna Razionale, Ispettrice Catania; Sr. Mariella Lo Turco, Presidente del CIOFS-FP Sicilia e il dr. Attilio Bondone, Presidente della confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale. Presenti, inoltre, i sindaci ed ex-sindaci di Fiumefreddo di Sicilia, Marco Alosi; di Mascali, Filippo Monforte e di Piedimonte Etneo, Giuseppe Pidoto. Diversi gli enti di formazione regionale presenti negli *stands*, giunti dalla ex Provincia di Catania. Presente, altresì, il Cara di Mineo, una delle più importanti infrastrutture sociali d’Europa in materia di politiche migratorie. Messi in mostra i servizi offerti alla comunità, con i lavori svolti dagli allievi, durante i corsi professionali (dal corso di grafica, ceramica, pasticceria, estetista, ecc.). Destinatari dei progetti formativi, non solo i più giovani ma le stesse famiglie degli studenti e gli operatori scolastici; le persone disoccupate e tutti gli altri soggetti in condizioni di grave disagio sociale a rischio di emarginazione e di esclusione sociale. L’Amministrazione, in questa sede, ha rimarcato l’importanza della formazione professionale per i giovani, spendibile nel mercato del lavoro, grazie alla quale, oltre alla competenza tecnico-professionale, è assicurata anche una formazione sociale e una educazione ai valori umani e cristiani della vita. Con la “Città delle Professioni” si è inteso mettere in piazza un modello organizzativo di rete che rende evidente la stretta connessione tra impresa e formazione, secondo i principi della cooperazione e dello sviluppo.



Nella foto il taglio del nastro manifestazione “Città delle Professioni”

Predisposti i regolamenti di assistenza igienico-personale, erogata anch’essa tramite l’utilizzo del sistema di accreditamento, sotto forma di *voucher*, ed il regolamento per il rimborso spese viaggio disabili ed attivato il Progetto: “Servizio di educativa domiciliare minori”.

L’Amministrazione ha anche attivato Progetti di Servizio Civile Nazionale per gli anni 2014 - 2015 (parag. 3.3 del "Prontuario progetti" approvato con D.M. 30 maggio 2014) ed i Progetti di Servizio Civile Nazionale per il programma "Garanzia giovani".

E’ stato attivato l’accreditamento del Comune di Calatabiano per la formazione professionale ed in servizi per il lavoro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e presso la Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

E’ stato adottato il Piano di intervento per i servizi di cura per gli anziani non autosufficienti

ultrasessantacinquenni ed approvato il protocollo d'intesa stipulato tra i comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 17.

Il Comune di Calatabiano ha aderito, con l'illuminazione il 30 novembre della statua di S. Caterina (XVI sec.), all'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio "Città per la Vita/ Città contro la pena di Morte" - "Cities for Life/Cities against the Death Penalty". Trattasi della XIII edizione della Giornata internazionale "Città per la Vita - Città contro la pena di morte", promossa congiuntamente dalla comunità di Sant'Egidio e dalla Comunità Europea. L'iniziativa, diretta all'abolizione della pena di morte nel mondo, a ricordo della prima abolizione della pena capitale nel Granducato di Toscana, avvenuta il 30 novembre del 1786, ha messo in rete, negli ultimi anni, amministrazioni locali e società civile, per sostenere una battaglia per il rispetto della vita e della dignità dell'uomo e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'urgenza di cancellare la pratica disumana della pena capitale dal panorama giuridico e penale degli stati nel mondo.

E' stata partecipata manifestazione di interesse per la presentazione e realizzazione, in collaborazione con l'Ente capofila I.T.I. "Galileo Ferraris" di San Giovanni La Punta (CT) e gli altri partner, del progetto intitolato T.E.S.S. (Territorial Employability Smart Skills), che mira ad ottimizzare la formazione di studenti, adulti in transizione e giovani NEET attraverso la realizzazione di laboratori. L'adesione alla rete tra istituzioni del territorio persegue l'obiettivo di stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione socio-lavorativa.

10. Iniziative per la legalità

Con una conferenza organizzata dal Comune dal titolo "1° giornata sulla legalità" ha avuto apertura il nuovo Centro culturale polivalente. La struttura ricavata all'interno del vecchio cinema comunale, per l'occasione, ha visto, nelle vesti di relatori, il prof. Clemente Cedro (Professore Neuropsichiatria dell'Università di Messina), Suor Mariella Lo Turco (Presidente Ciofs Sicilia, Psicologa) e l'On. Nello Musumeci (Presidente Commissione Regionale Antimafia), con l'intervento del prof. Giuseppe Puglisi (Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "G. Macherione"), della prof.ssa Ada Puliatti (coordinatrice del progetto "Legalità nelle scuole") e dell'on. Nicola D'Agostino. A fine conferenza si è assistito alla premiazione degli alunni delle scuole (primaria e secondaria) partecipanti al concorso "1° Premio Grafico Pittorica" e "1° Premio Sezione Letteraria".



L'iniziativa ha dimostrato come l'Amministrazione Comunale punti ad investire sulle nuove generazioni per costruire una società dove legalità e solidarietà siano i principi basilari. Alla Giornata hanno partecipato, per la Polizia di Stato, il dott. Salvatore Fazzino; il Capitano della Guardia di Finanza di Riposto, Antonino Costa, ed il maresciallo della locale Stazione dei Carabinieri, Sebastiano Curcuruto.

Grande partecipazione al Cine Teatro comunale anche per la "2° giornata sulla legalità", organizzata dal Comune con la presenza attiva degli studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione". La conferenza, moderata dal giornalista Angelo Vecchio Ruggeri, ha avuto avvio col saluto del Sindaco Giuseppe Intelisano, che ha ricordato come l'iniziativa costituisca per la collettività anche un segnale di crescita complessiva, con il concorso di tutti si costruisca una società migliore. Con l'occasione, è stato sottolineato l'impegno dell'Ente nel riutilizzo sociale dei beni sottratti alla mafia. Sono poi seguiti gli

interventi del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione", Salvatore Puglisi, il quale ha evidenziato come la scuola sia sempre a fianco delle istituzioni per creare nelle nuove generazioni il principio della partecipazione popolare. Relatori: il Segretario Comunale dell'Ente, Concetta Puglisi; l'avv. Adriana Laudani; il Presidente della Commissione Regionale Antimafia, Nello Musumeci; il Capitano della Guardia di Finanza di Riposto, Antonino Costa ed il Comandante della Stazione Locale dei Carabinieri, Sebastiano Curcuruto.



Foto con i relatori e Amministrazione Comunale

La toponomastica cittadina si è arricchita di una nuova denominazione: "via Caduti di *Nassiriya*", avendo voluto l'Amministrazione Comunale ricordare tutti i caduti italiani nella missione in Iraq: in particolare, il tragico evento del 12 novembre 2003 in cui persero la vita ben diciannove persone, tra cui dodici Carabinieri e cinque Soldati dell'Esercito Italiano, due civili in missione di pace ed otto civili iracheni. Il tratto di strada individuata nella frazione di Pasteria, la via "Calatabiano- Pasteria I Traversa" (meglio nota come via Fugazzotto, dal nome di chi costruì per primo la propria abitazione). Sono stati così ricordati in maniera visibile i valorosi ragazzi morti in quel terribile attentato per mantenere viva la memoria di quanti, animati da ideali di pace e solidarietà, hanno pagato con la vita il loro impegno di garantire democrazia e legalità. E' stata collocata una lapide commemorativa in ricordo dei caduti di *Nassiriya*, benedetta dall'arciprete della Parrocchia "Maria Santissima Annunziata", Sac. Sebastiano Leotta, e dal parroco Salvatore Grasso della frazione di Pasteria. La scopertura della lapide, preceduta dall'Inno di Mameli suonato dalla banda musicale cittadina "Vincenzo Bellini", è stata seguita dalla deposizione di una corona di alloro in ricordo delle vittime. La targa commemorativa è stata realizzata dall'artigiano Salvatore Vecchio.

La manifestazione si è svolta alla presenza del colonnello dei carabinieri, Alessandro Casarsa, Comandante Provinciale dei Carabinieri, e della signora Bernadina Leone, mamma dell'appuntato Orazio Majorana, morto nell'attentato. Presenti anche il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Giarre, Capitano Giacomo Moschella, ed il Maresciallo dei Carabinieri della locale Stazione, Sebastiano Curcuruto, rappresentanti della Guardia di Finanza, una folta delegazione di alunni delle scuole di Calatabiano (tra cui i *baby* sindaci) con il Dirigente Scolastico e i giovanissimi della scuola calcio locale.



Nelle foto la cerimonia di intitolazione della via Caduti di Nassiriya

Il Comune si è mobilitato contro il “gioco d’azzardo”, aderendo al manifesto dei Sindaci per la legalità e contro il gioco d’azzardo e proponendosi di adottare ogni misura utile a contrastare il fenomeno (da azioni di tipo amministrativo, come, ad esempio, premiare le attività commerciali disposte a togliere le *slot machine* e i *videopoker* dai propri locali, attraverso una riduzione delle tasse comunali, ad interventi di sensibilizzazione tra i più giovani.). Il gioco d’azzardo, di esclusiva competenza statale, costituisce, infatti, da qualche anno una grave questione sociale, che coinvolge maggiormente le fasce più deboli, quelle con minore scolarizzazione e i lavoratori precari. Si tratta di salvaguardare la comunità, le relazioni, la stabilità economica delle stesse famiglie con giocatori patologici. L’Amministrazione Comunale è pure intervenuta per regolare gli orari delle sale da gioco, viste le continue segnalazioni da parte di famiglie che vivono, per la dipendenza di un familiare, un grave momento di disagio.

Inaugurata ed intitolata la nuova Caserma dell’Arma dei Carabinieri, in onore del Maresciallo Capo, Rosario Napoli (1907-1946), medaglia d’argento al valore militare. Alla cerimonia, nella nuova struttura di via Oberdan, hanno preso parte, accanto ai familiari del Maresciallo Capo Rosario Napoli (ha partecipato il figlio Carmelo Napoli), le massime autorità istituzionali, religiose e militari. Una giornata che, certamente, passerà alla storia della comunità di Calatabiano, la quale ha dimostrato, attraverso la propria disponibilità e generosità, l’affetto e la riconoscenza nei confronti dell’Arma. Presenti alla cerimonia, oltre ai familiari dell’eroico carabiniere, il Generale di Brigata Giuseppe Governale, Comandante della Legione Carabinieri “Sicilia”; il Comandante Provinciale dell’Arma, colonnello Alessandro Casarsa; il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Giarre, tenente Giacomo Moschella; il Sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Berretta; il Viceprefetto Vicario Annamaria Polimeni; il Senatore, Pippo Pagano, il Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, Nello Musumeci, oltre a quasi tutti i sindaci del comprensorio. Di altissimo valore e significato l’intitolazione della caserma all’eroico carabiniere Rosario Napoli, calatabianese d’adozione, deceduto a Carmignano di Brenta dopo un conflitto a fuoco con alcuni malviventi. Il taglio del nastro è stato seguito dalla scoperta della lapide recante la motivazione della concessione della medaglia d’argento al Valore Militare. Sulle note della fanfara dell’Arma dei Carabinieri di Palermo, i piccoli alunni dell’Istituto Comprensivo “G. Macherione” di Calatabiano e Piedimonte Etneo hanno cantato l’Inno di Mameli. Particolarmente intenso il momento dello svelamento della lapide ed il taglio del nastro della nuova caserma con la benedizione del sac. Sebastiano Leotta, che ha avuto come “madrina”, Emanuela Napoli, nipote del Maresciallo capo Rosario Napoli. *“Avere un presidio efficiente, pronto a rispondere alle esigenze del cittadino è sicuramente un segnale forte della presenza dello Stato in questa terra così martoriata”* (Alessandro Casarsa).



Nella foto le autorità intervenute

Nell'ambito dell'iniziativa "Primavera a Teatro", dal quartiere Brancaccio al palco del Cine Teatro Comunale di Calatabiano, nell'ambito del ciclo di rappresentazioni teatrali offerte dal Comune, il Musical intitolato "Un sorriso per Padre Puglisi", con cui si è voluto divulgare il messaggio di Don Puglisi ucciso dalla mafia. Uno spettacolo autoprodotta dall'associazione "Quelli della rosa gialla", diretta da Pippo Sicari, medico di professione, che ha riscosso un grande successo tra il pubblico presente. Gli attori, una cinquantina di persone di tutte le età, pur non essendo professionisti, hanno recitato in modo serio e allo stesso tempo divertente, rallegrando la folta platea. Svariati i temi sociali trattati durante lo spettacolo, con l'intento di sensibilizzare i più giovani, e non solo, a riflettere grazie alla musica, alla prosa, al ballo ed alla magica atmosfera di un teatro.



In scena il Musical per far conoscere il messaggio di Padre Puglisi

L'Ente si è dotato degli strumenti previsti dal legislatore (decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213; legge 6 novembre 2012, n. 190; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62) per realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, al suo interno, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e, parimenti, sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale, mediante l'attivazione di meccanismi di garanzia della legalità, in ispecie, per quelle posizioni di attività che comportano

l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e/o che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate dal personale dipendente. In particolare, sono stati adottati il regolamento sul sistema integrato dei controlli interni, il cui art. 4, co. 2, rimette, alla competenza del Segretario Comunale, l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva; il regolamento sulla prevenzione della corruzione e dell'illegalità, il Piano di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale sezione del primo, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche ed il Codice di Comportamento Integrativo, il cui rispetto e la cui attuazione acquisisce rilevanza ai fini della misurazione e valutazione della *performance* e dell'erogazione dell'indennità di risultato ai Responsabili di Area, oltre che rilevare sul piano disciplinare, penale, civile, amministrativo-contabile.

E' stato pure adottato il regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente del Comune di Calatabiano [art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii.] in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico [D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39].

La Giunta Comunale ha, inoltre, deliberato le Linee Guida per il ricorso al sistema di *e-procurement* negli acquisti pubblici, data l'obbligatorietà dell'approvvigionamento elettronico di servizi e forniture sotto soglia (€200.000,00) ed in economia (legge 23 dicembre 1999, n. 488; decreto legge 07 maggio 2012 convertito in legge 06 luglio 2012, n. 94; decreto legge 06 luglio 2012 convertito in legge 07 agosto 2012, n. 135).

Con deliberazione consiliare n. 8 del 27.01.2015 è stata approvata l'adesione all'ASMEL - Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, con contestuale approvazione dell'Accordo Consortile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale Unica di Committenza" per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle pubbliche amministrazioni. Inoltre, con il medesimo atto è stato autorizzato l'esecutivo all'attivazione di ulteriori servizi attivati dalla medesima centrale. Non avendo, tuttavia, l'ANAC riconosciuto tale legittimazione ad ASMEL, l'Ente ha successivamente esercitato il diritto di recesso, senza preavviso, salvi ed impregiudicati gli appalti affidati avvalendosi della piattaforma ASMECOMM.

Inoltre, con deliberazioni della giunta comunale sono stati approvati il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazione di cittadini e imprese (Art. 24 comma 3 bis del DL n. 90/2014) e l'atto di indirizzo per l'attivazione del servizio di conservazione digitale sostitutiva del registro giornaliero di protocollo informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ed il. (codice dell'amministrazione digitale) e del D.P.C.M. del 03/12/2013.

E' stato destinato ad autoparco comunale, l'immobile di via Petrarca assegnato al Comune dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. L'immobile, due piani con terrazzo, situato in via Petrarca al n. 37/39, allo stato rustico, ad esclusione del garage, è risultato già tamponato e munito di infissi e, pertanto, idoneo, dopo il sopralluogo del Responsabile dell'Area Tecnica comunale ad essere utilizzato come ricovero mezzi dell'ente. Pertanto, gli uffici comunali non hanno rinnovato il contratto di locazione precedentemente stipulato con dei privati per il parcheggio degli autoveicoli comunali utilizzando,

come autoparco comunale, il suddetto bene, conseguendo un fondamentale risparmio per le casse dell'ente.

11. Attività culturali

Ancora una volta un danno irreparabile al patrimonio storico di Calatabiano. Una vera e propria poltiglia cartacea a cielo aperto, con alcuni documenti storici – nella parte sottostante il cumulo – fortunatamente leggibili, depositati dalla fine del 2008, dopo il sequestro da parte dell'autorità giudiziaria, all'interno di un cassone metallico nel piazzale della locale cartiera e coperti all'epoca solo da un precario telone di plastica. Così si è presentato agli occhi dell'Amministrazione in carica il materiale cartaceo proveniente dall'archivio comunale, mandato arbitrariamente al macero quattro anni fa dalla precedente Amministrazione, in occasione del trasferimento di tutto il materiale di archivio in un nuovo locale situato al piano terra del Palazzo Municipale, e finalmente dissequestrato dalla Procura di Catania, che, una volta ultimati gli accertamenti tecnici utili alle indagini, ne ha ordinato la restituzione al legittimo proprietario, cioè il Comune di Calatabiano. Un lungo lasso di tempo, durante il quale le intemperie, tra l'indifferenza delle istituzioni, hanno agito indisturbate, rovinando irrimediabilmente gran parte dei carteggi. A seguito di una verifica sommaria degli atti riconducibili sia alla fine dell'800 che al periodo storico del podestà avv. Carmelo Currenti è stato deciso di ritirare tale materiale e collocarlo in locali idonei per poi passare, con l'aiuto dei volontari delle associazioni locali, ad una verifica dettagliata degli atti meno danneggiati e quindi recuperabili. Si tratta di documenti che rappresentano una fetta di microstoria della nostra comunità che non possono non essere considerati di importanza storica.



Nella foto l'interno del cassone metallico e l'assessore Chiara Samperi

Si è lavorato per la piena fruibilità del Nuovo Centro Culturale Polivalente, concludendo l'*iter* burocratico per rendere il sito agibile in tempi brevi visto che con incoscienza era stata operata dalla precedente amministrazione un'inaugurazione fittizia, mancando il cinema dell'agibilità per la sua fruizione, del certificato di conformità delle opere strutturali, del certificato di prevenzione incendi, della catastazione, nonché degli atti di contabilità finale. L'obiettivo che si è proposto la nuova Amministrazione Comunale è stato quello di dare spazio, nella gestione di tale struttura, alle associazioni locali richiedenti riservandosi nel contempo gli opportuni spazi temporali per l'esecuzione di manifestazioni comunali importanti.

Sui ritardi accumulati, dovuti anche allo stop imposto dalla Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, che, durante il sopralluogo, ha riscontrato alcune carenze nella struttura, negando così l'agibilità della stessa e rimandandone l'apertura, l'Amministrazione Comunale ha richiesto, al R.U.P., alla direzione lavori, al collaudatore ed all'impresa, una relazione tecnica dettagliata. Nello specifico, gli interventi, richiesti, soprattutto dai Vigili del Fuoco, hanno riguardato l'installazione di una porta tagliafuoco, con relativo idrante, negli spogliatoi degli attori; l'isolamento, attraverso l'utilizzo di vernici speciali, della rampa di collegamento tra il palco e i camerini, nonché delle scale

che collegano la platea alla tribuna – che si presentavano con la ringhiera «troncata», interrotta tre gradini prima rispetto al pavimento – e della sala proiezioni, che non era al riparo da eventuali incendi. Rivisti anche i bagni destinati agli attori, privi di docce ed inagibili a causa della loro conformazione geometrica, visti gli enormi lavabi che ne impedivano la normale fruizione. Ulteriori interventi, infine, hanno riguardato il posizionamento di una vasca di raccolta liquido al di sotto dei motori della climatizzazione – posti in cima alla struttura in acciaio visibile sulla facciata del cinema – per i quali è stata richiesta anche una misurazione del rumore, onde rilevare l'eventuale disturbo che possa creare alle vicine abitazioni. I tempi lunghi per l'inizio dei lavori sono conseguiti al reperimento dei materiali necessari e, soprattutto, all'arrivo della porta tagliafuoco, che, non essendo *standard*, per le sue elevate dimensioni, ha richiesto un particolare processo di lavorazione e una conseguente consegna in circa cinquanta giorni lavorativi, come riferito dall'ing. Orazio Trovato e dall'impresa esecutrice.

In vista dell'inaugurazione ufficiale del nuovo Cine Teatro Comunale è stata nominata, per il triennio 2012-2015, la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, compresi i corrispondenti supplenti per il caso di assenza od impedimento dei membri effettivi.



Nella foto i locali del Cine Teatro

Grande partecipazione al corso gratuito di lingua inglese organizzato dal dott. Vincenzo Ferrara, giovane calatabianese laureato in lingue e letterature moderne straniere. L'Amministrazione Comunale, valutata la particolare utilità e le finalità culturali ed educative del progetto, ha concesso l'uso dell'ex sala combattenti del Palazzo Municipale per lo svolgimento delle lezioni d'inglese. Circa trenta le adesioni, tra giovani e meno giovani, dipendenti comunali compresi. Ad affiancare durante il corso il dott. Ferrara, tutti i sabato sera (dalle ore 16.00 alle 19.00), la studentessa universitaria Salvina Calabrò. L'Amministrazione Comunale ha visto di buon grado l'iniziativa, che rivolge a tutti i cittadini, a titolo gratuito, la possibilità di usufruire di un corso di lingua inglese.

Il Comune di Calatabiano, insieme all'Istituto d'istruzione superiore Michele Amari di Giarre, il liceo classico e la parrocchia di Maria SS. Annunziata ha patrocinato una importante conferenza "Antonello, la critica e una traccia a Calatabiano", che si è svolta in un luogo suggestivo e inusitato: la chiesetta del Crocifisso, tenuta dalla prof.ssa Teresa Pugliatti, emerita delle Università di Palermo e Messina, autrice di pubblicazioni di prim'ordine sull'arte siciliana, come il suo "La pittura del Cinquecento in Sicilia occidentale e orientale", pubblicato in due volumi tra il '93 e il '98 da Electa, Napoli, animatrice di studi e ricerche aventi sempre il duplice scopo della cultura sistematica e della protezione dei manufatti, spesso anche con battaglie appassionante. Il tema, quanto mai suggestivo per Calatabiano, e

non solo, come esplicitato dal curatore dell'evento, l'architetto Ivan Castrogiovanni, che insegna Storia dell'Arte al liceo classico Amari, rappresenta un momento storico per fare il punto su questioni di metodo e ipotizzare una ripresa delle ricerche e dei restauri (quelli fatti con amore e scienza) di affreschi, tavole e architetture quattro-cinquecentesche che soffrono dell'abbandono nel quale la cultura sembra sprofondare.

Grande successo ha sortito anche l'iniziativa comunale di assistere alle tragedie greche a Siracusa, realizzata tramite messa a disposizione di un pullman per consentire alla cittadinanza di assistere alle Coefore-Eumenidi di Eschilo, presso l'antico teatro di Siracusa. Tra i circa 50 partecipanti che hanno preso parte all'iniziativa, la quale ha avuto un ottimo riscontro, anche alcuni giovani, a riprova che la cultura affascina tutti. La tragedia greca ha attraversato i secoli ma il suo messaggio resta sempre attuale. Invitato, per l'occasione, il professor Paolo Daniele, al fine di effettuare un *excursus* sul teatro greco, contestualizzando, in particolare, l'opera.

Anche nell'anno 2015, l'Assessorato alle politiche culturali in occasione delle tragedie greche al Teatro Antico di Siracusa, per il secondo anno consecutivo ha messo a disposizione della cittadinanza un pullman per consentire di assistere alla tragedia "Le Supplici" di Eschilo, iniziativa accolta con grande entusiasmo e partecipazione.



Un momento della rappresentazione delle Supplici

Grande successo ha riscosso al Cine Teatro il concerto augurale "Stidda di L'Orienti" del M° Carlo Muratori che ha emozionato la platea con le sue reinterpretazioni degli antichi canti natalizi siciliani. Frutto di ricerche e studi, l'artista siracusano, ha affascinato il pubblico con la sua voce e quella del coro polifonico, narrando e cantando in lingua siciliana le antiche arie natalizie che per secoli hanno scandito il tempo della festa per le strade e le contrade siciliane, nonché recitando brani ripresi dalle storie popolari e dai "cunti" degli antichi cantastorie. Un recital divertente e coinvolgente, che ha narrato l'evento biblico della nascita di Gesù: dal matrimonio della vergine Maria, fino alla visita ed all'adorazione dei Re Magi.



Carlo Muratori in Concerto

E' stata promossa, anche nell'anno 2015, dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con diverse Associazioni Culturali, l'organizzazione di una rassegna teatrale denominata "Teatrando", riscuotendo grande successo di pubblico.



Locandina stagione teatrale 2015

E' stata, inoltre, attivata l'adesione alla proposta di candidatura nella Tentative List Nazionale nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO dei siti Taormina-Naxos e delle Valli d'Alcantara e d'Agrò.

12.Sport – turismo – spettacolo

Il team "Fausto Coppi" di Calatabiano, con il patrocinio del Comune, ha organizzato e regalato a tutta la cittadinanza delle giornate di sport, che hanno registrato un nutrito numero di partecipanti (circa cento ciclisti provenienti da tutta la Sicilia e dalla vicina Calabria).

Grande successo ha ottenuto anche l'evento "Calatabiano in Rosso – 2° raid Città dei Castelli", organizzato dalla Scuderia Ferrari Club di Acquadolci, Palermo e Siracusa e dalla Scuderia Corse Kalat Racing Team di Calatabiano, con il patrocinio del Comune. Ventidue le Ferrari che hanno preso parte

alla manifestazione, provenienti da ogni angolo della Sicilia, dalla mitica 512 Testarossa, alla 360 Modena, passando per due tra le più prestigiose creazioni di casa Maranello, la 599 Gto e la 612 Scaglietti.

Dopo l'arrivo e la sosta in piazza Duomo e un'elegante sfilata per le vie del paese, la carovana rossa si è spostata a Giardini Naxos per un aperitivo sul lungomare.

Poi, dopo il pranzo sul litorale di San Marco, la proiezione del G.P. di F1, di scena a Silverstone: il secondo posto del ferrarista Alonso ha un po' rattristato i fans del Cavallino Rampante, senza tuttavia rovinare una giornata a dir poco impeccabile. Sventolata la bandiera a scacchi in mattinata, con la premiazione dei partecipanti; nel pomeriggio, i bolidi rossi si sono diretti al Castello di Calatabiano, chiudendo qui il raduno.

Da sette anni si svolge a Pasteria-Calatabiano, la gara podistica denominata "Strapasteria – Trofeo San Giuseppe", Gran Prix Provinciale Fidal, con la partecipazione di atleti di livello nazionale, manifestazione ben riuscita, organizzata da Salvatore Spinella e patrocinata dall'Amministrazione Comunale. Nella terza edizione la vittoria è andata a Roberto Scarlata (Atl. Bellia Piazza Armerina) per gli uomini e a Francesca Crocetti (Amatori Atletica Casorate Sempione) per le donne. La gara si è svolta su due batterie: la prima, Donne e Uomini da M60 e oltre, che hanno percorso 4 giri del circuito cittadino per un totale di 5,600 km. Per la cronaca, a tagliare per primo il traguardo è stato Francesco Vinciguerra (M65) del Marathon Club Taormina. Sesta assoluta (e prima delle donne) l'atleta di Varese. Nella seconda batteria si sono sfidati gli Amatori Master dalla TM alla M55. Alla fine una ricca premiazione in piazza sac. Dominici.

MARTEDÌ 22 LUGLIO 2014

LA SICILIA

CATANIA PROVINCIA

CALATABIANO. «Strapasteria-Trofeo S. Giuseppe» trionfano Santo Giannitto e Clara Lombardo

Oltre 150 podisti hanno partecipato alla 6ª «Strapasteria-Trofeo San Giuseppe», un appuntamento fisso per i professionisti e gli appassionati di questo sport, che apre nella frazione i festeggiamenti patrimoniali. Alla manifestazione, valida come prova del Grand Prix Provinciale e organizzata dall'ex campione locale Salvo Spinella, con il supporto dell'Asd Jonia Giarre, l'appoggio della Fidal Ct e il patrocinio del Comune di Calatabiano, hanno preso parte atleti provenienti da tutta la Sicilia, che si sono affrontati lungo gli 8 chilometri del circuito cittadino. Ad aggiudicarsi la gara



podistica per il secondo anno consecutivo, infrangendo il muro dei 23 minuti, è stato Santo Giannitto, atleta dell'As.Dit. Pol. Atp. Al secondo posto Giovanni Cavallo, campione regionale in carica, 3ª Antonino Recupero. Tra le donne prima Clara Lombardo dell'As. Dit. Catania 2000, seguita da Patrizia Strazzeri e Alice Germanà. Premiatissimi anche i podisti di casa: sul gradino più alto Salvatore Del Popolo, poi Ledo Vecchio e Filippo Trovato. Soddisfatta l'assessore allo Sport, Rosaria Messina, che ha sottolineato l'importanza dell'evento, «diventato un appuntamento promozionale per il territorio».

SALVATORE TROVATO

Articolo giornalistico StraPasteria

Organizzata dal locale circolo Nautilus, con il patrocinio del Comune di Calatabiano, si è svolta contestualmente sui litorali di San Marco, Roccalumera e Ali Terme, la XXVII Coppa Nautilus Mavra (Primo over night), con oltre cento partecipanti provenienti da tutto il centro-sud. I vincitori del trofeo,

premiati in Piazza Duomo sono stati la coppia Munafò-Miduri degli Eagles Messina Maver; i secondi Ferlito-Faro della società Onda Sport Catania e terzi assoluti Alesi-Palazzo di La Torre Palermo. Nel podio per società, invece, l'ha spuntata il Team Etna Fisch di Catania; al secondo posto, gli Eagles Messina Mavra e terzi la Surf Maver Competition di Linguaglossa. Il pescato, circa 70 kg di pesce (pagelli, saraghi, boghe, ecc.), è andato, infine, in beneficenza.

A Marina di San Marco-Circuito Beach Volley 4x4 femminile: gare non stop per due giorni. La manifestazione, svoltasi anche in altre località turistiche rinomate, è approdata sulla spiaggia di Calatabiano, che attraverso le riprese tv e le foto diffuse su tutti i siti internet, ha avuto un indubbio ritorno di immagine.

Alla giuria locale il compito di eleggere "Miss B Volley Tosca Blu". La tappa ha deciso la classifica per l'accesso alle semifinali dell'ultimo appuntamento del circuito Beach Volley 4x4 femminile Sicily 2012, previsto a Scoglitti (RG). Un *pool* di amministratori ha affiancato l'organizzazione ed i dirigenti della federazione pallavolo per ospitare al meglio l'evento. Sono state 55 le atlete, che, oltre a giocare, sono state guidate nella visita delle principali attrattive di Calatabiano a cominciare dal Castello arabo-normanno.

All'interno del campo sportivo comunale "Giuseppe Calanna", ubicato in via Calatabiano-Pasteria, al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica, ovviando a tutte quelle lacune che la passata Amministrazione Comunale non ha colmato, con ordinanza sindacale n. 18 del 04.12.2012, su indicazioni della Questura, è stato limitato, in via precauzionale, l'accesso al pubblico ed avviate tutte quelle procedure volte ad ottenere l'agibilità della tribuna. La decisione di far disputare gli incontri di calcio a porte chiuse ovvero "in assenza di pubblico" è stata assunta dopo il sopralluogo al campo sportivo comunale effettuato dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, dichiaratasi impossibilitata a procedere alle verifiche delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie per carenza di idonea documentazione tecnica. L'Amministrazione, in sede di Commissione, si è impegnata a far redigere l'opportuna documentazione tecnica integrativa, necessaria al buon fine dell'agibilità dell'impianto sportivo.

Una giornata di sport e apprendimento per gli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione" che hanno partecipato al progetto didattico-sportivo «Impariamo a sciare», fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, grazie anche alla collaborazione del liceo scientifico «M. Amari» di Linguaglossa. Il progetto, che si è proposto di avvicinare i giovani agli sport invernali, spesso sconosciuti e poco praticati, nonostante la vicinanza agli impianti sciistici, è stato accolto con entusiasmo dagli studenti delle seconde e terze classi della scuola secondaria di primo grado, ospitati in località Piano Provenzana dai maestri della «Scuola italiana sci», sez. Linguaglossa, che, con professionalità, hanno impartito lezioni sulle tecniche di sci di fondo e discesa.

Esperienza questa esempio di proficua collaborazione fra le istituzioni scolastiche e politiche, impegnate nel raggiungimento di un unico obiettivo: la crescita personale e culturale dei giovani.

Nel mese di giugno 2015, un gruppo di studenti provenienti dal Liceo di Olkusz (Polonia) ha disputato un amichevole con la Gsc Calatabiano Calcio, vivendo un importante momento di confronto e socializzazione con nuove realtà sportive giovanili straniere.



Locandina evento



L'Amministrazione omaggia il gruppo di studenti e professori del Liceo di Olkusz (Polonia)

La cittadina di Calatabiano ha ospitato la “Bimbimbici”, giunta alla XV edizione: Giornata Nazionale promossa dalla Fiab-Federazione Italiana Amici della Bicicletta-patrocinata dal Coni e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una gioiosa pedalata in bicicletta per le vie del centro abitato, a cui hanno partecipato un centinaio di bambini, dai cinque agli undici anni accompagnati dai loro genitori. Alla riuscita dell’iniziativa, con l’obiettivo di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sull’importanza di limitare l’uso e il numero di auto in circolazione e di promuovere spostamenti sicuri a piedi e in bicicletta, specie nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro, hanno collaborato, accanto al Comune, l’A.s.d. “Fausto Coppi”, la Parrocchia Maria SS. Annunziata, l’Istituto Sacro Cuore e l’Istituto Comprensivo “G. Macherione”. A conclusione dell’iniziativa, premiati, con delle targhe ricordo, gli alunni vincitori del Concorso Nazionale per le scuole, con temi e poesie sulla mobilità sostenibile, la qualità della vita odierna, la città come luogo sicuro per giocare; mentre, ai partecipanti alla “Bimbimbici” è stato consegnato un attestato di partecipazione.

Organizzata dall’associazione “New Bike Revolution” con il patrocinio del Comune, la “1° escursione

Mountain bike-Calatabiano Valle dell'Alcantara", chiusa con pasta *party* e degustazione di prodotti tipici.

Allo scopo di offrire ai giovani interessati iniziative finalizzate alla promozione dell'attività sportiva, il Comune ha concesso a titolo gratuito l'utilizzo della palestra dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione" alle associazioni sportive locali ("P.G.S. Stella Alpina", "S. Filippo Siriaco" e "Jamet Karate-Do") per lo svolgimento di attività e manifestazioni di natura culturale, sportiva e ludico – ricreativa in favore dei giovani. L'Istituto, guidato dal Preside Salvatore Puglisi, nel concedere il nulla osta, si è riservato solo l'uso esclusivo della palestra per le giornate di martedì e mercoledì, dalle 15.00 alle ore 17.00. E' stata autorizzata anche la società calcistica "G.S.C." a fruire dei locali della palestra, allorché le avverse condizioni atmosferiche impediscano gli allenamenti presso il campo sportivo.

Giunta alla 31^a edizione ed organizzata dall'Amministrazione Comunale, con il patrocinio di enti e la collaborazione di associazioni locali, aziende ed agricoltori, la "Sagra delle Nespole", occasione per mettere in bella mostra il frutto per eccellenza del territorio, valorizzandone le qualità. Dopo la benedizione del parroco, Sebastiano Leotta, e l'inaugurazione con il tradizionale taglio del nastro da parte del Sindaco, alla presenza delle autorità civili e militari, i tantissimi visitatori sono soliti affollare gli *stand* ed i mercatini di artigianato, degustando prodotti tipici a base di nespole (dal gelato ai cannoli ripieni). Il momento più importante della sagra, come da tradizione, è, nella giornata conclusiva, il taglio della torta (di circa 130 kg) alle nespole, preparata per i visitatori dal pasticciere locale Nené Galati ed anche dagli alunni dell'Ipssar "G. Falcone" di Giarre. Durante l'ultima edizione, sono stati organizzati l'estemporanea di pittura «Calatabiano e il suo Castello... fra colori e fantasia», a cura dell'associazione "Atelier delle Culture" in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Catania, e la IV edizione del premio «Nespole d'Argento», organizzato dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco. La Sagra dà avvio al "Maggio Calatabianese", un mese ricco di eventi, che culmina con la tradizionale festa in onore di San Filippo Siriaco, protettore e compatrono di questa cittadina. Sabato 17 maggio u. s., alle ore 18.30, si è assistito all'omaggio floreale al Santo ed alla tradizionale «Calata» (tradizione risalente al 776), giunta al 250° anno. Fede e folklore si sono fusi, ancora una volta, per uno degli eventi più spettacolari e attesi. Negli anni la manifestazione ha ospitato cantanti a livello nazionale quali Valerio Scanu, Manuela Villa, Luca Barbarossa e Ron, che si sono esibiti sul palco di p.zza Mercato. Infine, la tradizionale «Chianata di San Fulippu» chiude la festa, conclusasi definitivamente con lo spettacolo musicale offerto dal Comitato per i festeggiamenti.

In occasione del 250° Anniversario (1776-2015) "A Calata di S. Fulippu", ha assunto un aspetto di particolare rilevanza storico-culturale. Infatti, in collaborazione con l'Associazione Trinacria Onlus è stato realizzato un volume dal titolo "Calatabiano tra Fede, Storia e Tradizioni", finanziato dal GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, con il quale si è voluto suggellare nel tempo la memoria di un evento storico-culturale e religioso che non ha eguali.



Nella foto inaugurazione della Sagra delle Nespole



Manifesto Maggio 2015



Presentazione Volume "Calatabiano...Fede, Storia e Tradizioni"

Con il patrocinio del Comune e della ex Provincia Regionale di Catania, si svolge sulla Spiaggia di San Marco da ben 12 edizioni la "Festa dell'Aquilone". La manifestazione negli anni ha registrato sempre una più crescente partecipazione di bambini e appassionati, provenienti da diverse località. Protagonisti assoluti gli aquiloni, sotto gli sguardi divertiti dei bambini e dei bagnanti, che hanno assistito, numerosi, alla festosa e coloratissima baraonda che accompagna l'evento organizzato dalla Pro Loco. A tutti i partecipanti sono stati donati medaglie e vari regali.






La Pro Loco Calatabiano
 con il Patrocinio del
 Comune di Calatabiano

ORGANIZZA
la XII festa
dell' aquilone

Sabato 25 luglio 2015
Calatabiano
Spieggià San Marco
Zona centro

Dalle ore 10,30 alle ore 12,30 laboratori
dalle ore 16,00 alle ore 19,30 volo ed esibizione aquiloni

Costruisci il tuo aquilone artigianale
o acquistalo direttamente in spiaggia!
Premi per tutti i partecipanti!!!

Per iscrizioni ed info: 339 19 59 778
 Seguici su fb: Pro Loco Calatabiano
Iscrizione € 2,00 Iscrizione - aquilone € 5,00

*...Santaluzza, e spicca i trappi
 e l'anello posto al collo,
 ed è trivella pupilla e il viso e il cuore,
 galleggia tutto in cielo
 (Giuseppe Fusco)*
 CALATABIANO
 25.07.15

Locandina Festa dell'aquilone

Con il patrocinio del Comune di Calatabiano e della Regione Siciliana, nell'ambito delle iniziative "Estate Calatabianese", che si aprono già con i festeggiamenti di San Giuseppe, nella frazione di Pasteria, sono stati organizzati dall'associazione Promo Loco, con l'intento di promuovere e valorizzare le tradizioni del nostro territorio, i "Giochi Popolari Kattabianisi", per promuovere aggregazione e divertimento, utilizzando il gioco come strumento educativo, e la manifestazione, giunta alla III edizione, "Colori e Sapori di Sicilia": antichi mestieri, folklore e gastronomia siciliana. La manifestazione dal sapore tipicamente isolano (tutti in costume siciliano) è solita tenersi in Piazza V. Emanuele e in via Duomo, con l'allestimento di banchetti enogastronomici siciliani, l'esposizione di carretti siciliani e dei tradizionali pupi. In entrambe le serate, le vie del centro storico sono state animate da uomini, donne e bambini in costumi tipici siciliani, il tutto accompagnato da musica, balli, animazione itinerante, rievocazioni storiche. Ad affiancare il settore dei prodotti tipici, l'artigianato e le marionette dell'antica tradizione dell'Opera dei Pupi, con la narrazione delle pazzie d'amore e delle gesta di antichi cavalieri come Orlando. Si evidenzia come il tutto sia stato realizzato, nonostante le scarse risorse economiche dell'ente.

**ENTUSIASMANTE
SOLARE
TRAVOLGENTE
ACCOGLIENTE
TRASCINANTE
ESTATE DI CALATABIANO 2014**

Ente 20 luglio ore 21.00
Incontro musicale - Piazza

Mercoledì 24 luglio ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Venerdì 25 agosto ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Venerdì 26 agosto ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Venerdì 27 agosto ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Venerdì 28 agosto ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Venerdì 29 agosto ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Venerdì 30 agosto ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Venerdì 31 agosto ore 21.00
Sfilata "S. Maria" - Piazza
Dedicata a S. Maria

Logo: PESCATO DI SICILIA



Nella foto una tipica ambientazione siciliana

**Sere
d'Estate 2015**

Comune di Calatabiano

Venerdì 11 luglio
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"Gran Gala della danza" a cura dell'ASD. Concerto Dance
di Simona Marone

Sabato 12 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Domenica 13 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
GREST "Tutti a Tavola" a cura dell'istituto S. Carlo

Venerdì 14 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"Terra Mia" Rock & pop degli Apert Scary Project
I.C.S. Maccanico - Calatabiano

Venerdì 15 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 16 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 17 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 18 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 19 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 20 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 21 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 22 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 23 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 24 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 25 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 26 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 27 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 28 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 29 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 30 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Venerdì 31 agosto
Ore 21.00 Piazza V. Emanuele
"S. Saggio Genaro" a cura della "New Spinning Center" di Giuseppe Falvo

Logo: Regione Siciliana



Nella foto sfilata di carretto siciliano



Nella foto gruppo folk itinerante

Il Concorso di costumi d'epoca, con il coinvolgimento di singoli cittadini e associazioni, ha visto la premiazione da parte di una commissione presieduta da Liliana Nigro, docente di storia medievale all'Accademia delle belle arti di Catania.

Più che positivo il bilancio della *Kermesse* Medioevale (Feste/Sagre Medioevali), organizzata annualmente dal Comune con la collaborazione delle associazioni locali e di privati cittadini. A tracciare un bilancio positivo sul "Medioevo Fest", il percorso affollato di turisti e appassionati (tra piazza del Mercato e via Duomo), che, provenienti da ogni dove, hanno letteralmente preso d'assalto "la città dei castelli", vedendo cavalli e cavalieri in prove di abilità, tra cui il gioco del cerchio, del paladino e della selvaggina. L'appuntamento più atteso la festa medioevale, con la *performance* teatrale davanti al sacro della chiesa del SS. Crocifisso (sul monte castello) ed il centro storico trasformato per l'occasione in una ambientazione medioevale, che ha visto sfilare il Corteo Storico ed esibirsi musicisti e giullari, sbandieratori e cavalieri. Apprezzati gli sforzi del direttore artistico, il cantastorie e attore Luigi Di Pino.



Nella foto i premiati del concorso dei costumi d'epoca



Nelle foto momenti dell'esibizione del Corteo Storico



Nella foto il banchetto medioevale



Nella foto lo spettacolo "La Sciara del Fuoco"

Nella foto il maestro Luigi Di Pino insieme al gruppo



Nella foto i figuranti del corteo storico, gli artisti e l'amministrazione comunale

Il calendario delle manifestazioni estive negli anni si è sempre più arricchito di eventi di altissimo spessore culturale, ospitando artisti e scrittori di levatura nazionale. La Piazza Vittorio Emanuele, il Borgo Antico e la piazzetta di Gesù e Maria hanno fatto da cornice ai diversi eventi, tra cui la presentazione dei libri: “Delitto dell’Immacolata” del magistrato Domenico Cacopardo, con la partecipazione del M° Luigi Di Pino; “Le madri assassine” di Nadia Angelini, con la collaborazione dell’Associazione Culturale l’“Atelier delle Culture” e “Si Dubita Sempre delle Cose piu Belle” di Federico De Roberto ed Ernesta Valle, a cura della Prof.ssa Sarah Zappulla Muscarà, docente dell’Università degli Studi di Catania. Il tutto intercalato da momenti di poesia e musica a cura dell’Associazione Bandistica V. Bellini di Calatabiano e diretta dal M° Mangano, con la partecipazione di Vincenzo Bucolo e con recital degli attori Agostino Zumbo e Francesca Ferro, figlia del grande Turi Ferro.



Presentazione libro “Le madri assassine” nella foto Nadia Angelini



Invito per presentazione Libro “Si dubita sempre delle cose più belle”

La I° Edizione delle “Serate Saracene”, a cura dell’Associazione Culturale Sicilia Arte e Cultura, con la consulenza artistica del Prof. Gianfranco Pappalardo, costituisce elemento innovativo dell’Estate 2015. Il progetto ha contemplato cinque serate all’insegna della musica e del Bel Canto con l’esibizione di artisti professionisti, quali il tenore Roberto Cresca, il celebre soprano Maria Dragoni, il chitarrista Agatino Scuderi e il Prof. Gianfranco Pappalardo Fiumara.

Con la caratteristica accensione dei “cannici”, in piazza del Mercato, la comunità di Calatabiano annualmente ha festeggiato S. Lucia. Una tradizione molta sentita e originale, che segna l’inizio dei festeggiamenti del Natale, che vede le famiglie, all’imbrunire, accendere davanti la propria abitazione un fascio di canne, dette “cannici” per illuminare l’oscurità della notte in ricordo della santa protettrice della vista. Nel pomeriggio dopo l’inaugurazione, da parte dell’Amministrazione Comunale, del presepe (a cura della Parrocchia e della Promo Loco), allestito accanto al campanile della chiesa madre, si è avuto modo di assistere alla “a cantata di Santa Lucia”, a cura del M° Luigi Di Pino, una lode alla Santa ed al dono della vista, a cui è seguita la degustazione tipica della zuppa di ceci, a cura del Club Vintage di Calatabiano.

Nel periodo natalizio è stato realizzato, nella frazione di Pasteria, il tradizionale “Presepe vivente”, giunto alla VII edizione, con circa 150 figuranti in costumi d’epoca, che ha impegnato ogni anno tutta la comunità. Un appuntamento sempre più legato alla precisa ricostruzione degli antichi mestieri, che, grazie all’utilizzo di vecchi attrezzi e di appropriati costumi, hanno fatto da corona alla scena centrale del presepio ossia la Natività. La piazza Monsignor Dominici ha offerto un percorso naturale per ammirare antichi mestieri ormai scomparsi, diversi animali, degustazione di prodotti tipici e lavorazione in ricami artistici. Una rievocazione -questa- fortemente radicata nella comunità che vuol significare un momento di raccoglimento dei cittadini, non solo della frazione, ma anche dei comuni limitrofi visto l’afflusso sempre più crescente di visitatori. L’iniziativa curata dalla parrocchia “San Giuseppe”, con a capo il parroco sacerdote Salvatore Grasso, si avvale del patrocinio del Comune.





Nelle foto il “Presepe Vivente” di Pasteria

Assai gradito anche lo spettacolo tenutosi, in periodo natalizio, al Cine Teatro comunale, in cui la passione e la professionalità del gruppo (5 elementi uniti dall’amore per la musica ed il folklore siciliano), che ha accompagnato sul palco il M° Luigi Di Pino, già direttore artistico delle feste medioevali, hanno lasciato il pubblico di tutte le età a bocca aperta. L’artista Luigi Di Pino, nelle vesti di cantastorie, durante l’esibizione, ha riproposto alcune nenie natalizie, tra le più popolari e tradizionali, in dialetto siciliano, curandone minuziosamente, per suoni e coreografie, ogni piccolo particolare. Durante la serata, in cui ha trovato divulgazione la tradizione popolare, sono stati premiati i vincitori del 1° concorso di costumi medioevali nato con l’intento di promuovere la nascita di un Corteo Storico cittadino (1° premio all’associazione di ballo di Alessandro Capone ed, al 2° posto, la Promo Loco).

Grande entusiasmo e partecipazione per il Carnevale, organizzato dall’Amministrazione Comunale con la collaborazione di cittadini e della ex Provincia Regionale di Catania, che ha offerto i premi, nonché con il sostegno di varie associazioni locali, che ha visto la sfilata di gruppi in maschera e dei rispettivi carri allegorici premiati dalla giuria.



Targa per la premiazione offerta dalla Provincia Regionale di Catania



Gruppi in maschera in Piazza Mercato

Successo per il concerto del Coro dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Catania, diretto dal M° Mario Grimaudo (Assistente Capo del X reparto mobile di Catania), tenutosi, alla presenza del Vice Presidente Nazionale dell'associazione, Giuseppe Chiapparino, in occasione del centenario delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei festeggiamenti in onore di Don Bosco. Un evento patrocinato dal Comune che ha riscosso grande successo ed ha visto il coro esibirsi in un ricchissimo e vario repertorio, con brani di musica romantica, contemporanea e folcloristica, suscitando emozioni tra il pubblico in sala. Apprezzamenti, inoltre, ha raccolto, per la qualità delle esecuzioni, la *band* del coro, composta da Marcello Torresi, Pippo Magrì, Filippo Platania, Antonino Costa, Mario Grimaudo e Maurizio Spampinato.



Nelle foto il coro dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Catania

Una folla commossa di fedeli ha accolto con un lungo applauso l'urna contenente le reliquie di Don Bosco. Ad attendere il simulacro reliquario di San Giovanni Bosco, oltre ai numerosi fedeli provenienti dai paesi limitrofi, le autorità civili e militari. Tutte le associazioni ed i gruppi parrocchiali hanno sfilato con i loro gonfaloni lungo la via Umberto, dalla cappella della Madonna di Valverde sino alla Chiesa Madre, in piazza V. Emanuele. Una comunità letteralmente impazzita di gioia, riunita nel ricordo sempre vivo del Santo del popolo e dell'aggregazione, padre, maestro e amico della gioventù. Dopo l'abbraccio dei fedeli a Don Bosco, la solenne celebrazione in una gremita chiesa Maria SS. Annunziata, presieduta da don Marcello Mazzeo, delegato regionale della Pastorale. Nell'occasione, davanti all'Istituto "Sacro Cuore", alla presenza dell'Ispettrice Suor Anna Razionale, è stata inaugurata, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, una targa commemorativa in ricordo del centenario delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Calatabiano, la cui opera è sempre stata improntata mettendo al centro i giovani, spesso i più disagiati della comunità.



Nella foto l'incontro con l'Urna di Don Bosco accolta dai fedeli



Nella foto l'ultimo saluto dei fedeli all'Urna di Don Bosco

Promosso il progetto denominato "Conoscere Calatabiano", attivato con la stipula di un Protocollo d'Intesa tra Comune di Calatabiano, Associazione Culturale "Trinacria O.n.l.u.s." di Calatabiano, Associazione Culturale "Sikania" di Fiumefreddo di Sicilia, Istituto Musicale "Joannes Brams" di Riposto, Associazione Culturale "Il Nespolo O.n.l.u.s." di Calatabiano, Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, G.A.I. "Terre dell'Etna e dell'Alcantara", Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano, "Cultinvest S.r.l.", Arcipretura di Calatabiano, che ha visto, da ultimo, l'adesione anche dell'Associazione Culturale locale Promo Loco.

E' stato approvato il Protocollo d'intesa per la istituzione e promozione di servizi culturali alternanza scuola-lavoro - D.M. n. 435 del 16/06/2015 prot. n. 15368 a.s. 2015-16 con l'Isituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" di Acireale per la valorizzazione e promozione turistico-culturale del territorio mediante la collaborazione degli studenti.

13.Opere pubbliche e manutenzione beni pubblici

Il Comune ha approvato il progetto per la realizzazione di un'area mercatale in contrada Matarazzo (Sp 127), su un bene confiscato alla mafia di circa 1490 mq ed assegnatogli nel gennaio del 2009 dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Il progetto è finanziato dal Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, per un importo di 150 mila euro, a valere sulla Misura 321 azione 1-servizi commerciali rurali – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2007/2013. L'importo del progetto redatto, quanto allo stadio definitivo, dall'ufficio tecnico comunale è di 172 mila e 500 euro e prevede, su detta area in zona E "verde agricolo" del vigente PRG, posta all'ingresso del centro abitato, la realizzazione di adeguate infrastrutture da destinare ad area mercatale, quali dieci postazioni adibite alla vendita dei prodotti agricoli, servizi igienici e aree di sosta. L'area è stata progettata per essere fruibile anche dai diversamente abili, nonostante la configurazione del terreno. Riguardo ai flussi veicolari, è stato deciso che l'ingresso dei visitatori sarà dalla Sp 127, mentre gli agricoltori potranno accedervi dalla sottostante via comunale Matarazzo. L'opera consentirà, agli agricoltori e ai produttori locali, di esporre e commercializzare i prodotti agricoli che si coltivano sul territorio di Calatabiano.

I lavori per la realizzazione dell'area mercatale in contrada Monteforte sono stati aggiudicati ad un'impresa di Aci Catena, su circa 50 offerte presentate.

Oltre ad altri immobili in precedenza confiscati alla mafia e assegnati al Comune (terreno agricolo in c.da Quadararo Sottano e casetta terrana con cortiletto retrostante ed area libera sovrastante in via Trento), per la gestione dei quali quest'ultimo aveva aderito al Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo, nato sotto l'egida del Ministero dell'Interno, con l'obiettivo della gestione comune dei beni confiscati alla mafia e messi a disposizione della cittadinanza per finalità sociali, ulteriori beni sono stati confiscati e recentemente assegnati al Comune: immobili siti in via Cavour, 60-62-63 ed immobile sito in via Petrarca, n. 37 da destinare rispettivamente ad uffici pubblici e per finalità sociali.



Nella foto l'area in contrada Matarazzo

Eseguiti, in conformità alla programmazione delle manutenzioni del patrimonio comunale voluta dalla nuova Amministrazione Comunale, interventi di manutenzione straordinaria al cimitero comunale di Calatabiano, che si presentava in stato di incuria e di totale abbandono. In particolare, i lavori hanno riguardato il taglio delle erbacce nella parte vecchia del cimitero e la pulizia straordinaria dell'intera area cimiteriale, comprese le aiuole e la rimozione lungo i vialetti della sabbia vulcanica.

Sempre con riguardo al cimitero, è stato approvato il progetto per i lavori di sistemazione ed adeguamento dell'area destinata a tumulazione. Si tratta del 1° stralcio dei lavori (di 23.500/00 euro per un importo complessivo del progetto di circa 46 mila euro), finanziato interamente con fondi comunali, che prevede la demolizione e la ricostruzione di alcune mura esistenti all'interno di un'area libera, posta nelle vicinanze dell'ingresso della parte nuova della struttura comunale, dando così la possibilità di ricavare nuovi spazi idonei alla tumulazione: oltre 30 nuove tumulazioni, che possono risolvere nell'immediato un problema legato alla carenza di spazi liberi.

Riparato il guasto dell'impianto d'illuminazione artistica della chiesa del SS. Crocifisso e di alcuni corpi illuminanti dell'antica scalinata che conduce al castello arabo normanno, danneggiati a seguito del maltempo del dicembre del 2011, preservata dallo stato di degrado in cui versava. La storica scalinata, che in quell'occasione fu interessata da frane, a causa dell'azione erosiva delle acque meteoriche provenienti dal versante collinare incolto, dopo l'intervento del Comune, proprietario dell'impianto, è tornata ad essere illuminata lungo tutto il percorso e dunque fruibile in notturna.

Affidati i lavori di manutenzione straordinaria da effettuare in alcune strade comunali di penetrazione agricola nelle c.de Giuliano, Ciappazzi e Felicetto.

Inseriti nella programmazione delle opere pubbliche i seguenti nuovi interventi da realizzare:

1. ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso in uffici e aula di conferenza ex scuola via Mazzini;
2. messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche strutturali della scuola media "G. Macherione";
3. sistemazione ed ammodernamento di piazza del Mercato.

Effettuati i lavori di ampliamento della sede stradale di via Trifilò, in prossimità della via Oberdan, nei pressi dell'ufficio postale e dell'ex ospedaletto, sede di uffici comunali e della guardia medica. La strada in quel tratto, a doppio senso di circolazione, si presentava con ampie aree di distacco delle mattonelle in asfalto, buche ed avvallamenti, con problemi sia alla circolazione del traffico veicolare che agli stessi utenti dell'ufficio postale, a causa di un pino (che è stato tagliato) le cui radici avevano sollevato in più punti il manto stradale, motivo di cadute da parte degli anziani.

E' stato approvato il nuovo schema di convenzione tra il comune di Calatabiano ed il Comitato Paritetico Territoriale di Catania per l'attuazione ex art. 2 del decreto assessoriale del 28 maggio 2012 delle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili relativi ai lavori pubblici.

14. Controllo e sicurezza del territorio

Eseguiti controlli, in particolare modo, nel centro storico per la presenza di case fatiscenti e inagibili con gravi rischi per l'incolumità pubblica. Agenti della polizia municipale e personale dell'ufficio tecnico, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, hanno effettuato un monitoraggio con valutazione dei rischi degli edifici, stilando un'apposita relazione. In merito, è stata emessa ordinanza sindacale di messa in sicurezza e ripristino delle condizioni statiche, trasmessa al Comando Stazione Carabinieri ed all'ufficio provinciale del Genio Civile, per gli adempimenti di competenza. Sono stati quattro i proprietari di abitazioni private invitati ad ottemperare agli obblighi di legge, pena la denuncia penale e l'esecuzione in danno. Oltre che sul piano della sicurezza per la pubblica incolumità, la necessità d'intervento è stata motivata da situazioni di precarietà dal punto di vista igienico-sanitario,

per la presenza di topi e gatti a causa dell'accumularsi di spazzatura.
Emesse nel 2014, undici ordinanze per la messa in sicurezza di edifici fatiscenti.

Il Comune di Calatabiano ha organizzato, presso la sede municipale, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, il corso di formazione per gli Ausiliari della Sosta, a supporto dei vigili urbani. E' stato riconosciuto idoneo all'attribuzione della funzione solo chi ha frequentato l'intero corso e superato la verifica finale, consistente nell'accertamento di quanto appreso e dell'attitudine a svolgere il ruolo. L'assunzione, così come la durata periodica del servizio, sono annualmente legate alle disponibilità economiche dell'Ente.

Con la realizzazione -trasversalmente al passaggio a livello- dei muretti in cemento armato, sono ripartiti i lavori per la soppressione del passaggio a livello ubicato sulla SP 186 (all'innesto con la SS 114) in località Ponte-Borea. Il T.A.R.S. di Catania ha accolto la richiesta di sospensiva proposta da Rete Ferroviaria Italiana contro il provvedimento emesso dal Comune di Calatabiano, con cui era stata disposta la demolizione delle opere realizzate da R.F.I., nell'ambito dei lavori di soppressione del passaggio a livello con relative rampe di collegamento alla viabilità esistente. Avverso tale ordinanza, l'Amministrazione ha deciso, sentito l'avvocato dell'ente, di non presentare ricorso al C.G.A., al fine di scongiurare, in caso di esito non favorevole, un danno erariale.

In merito, è stata ribadita dal Comune la messa in sicurezza della nuova bretella e convocata, in concomitanza con i lavori, una riunione a cui hanno presenziato la Provincia Regionale di Catania ed R.F.I., durante la quale è stata evidenziata la proposta di realizzare o un sottopasso pedonale o, in alternativa, un sovrappasso pedonale con struttura metallica, al fine di consentire ai residenti della frazione di Lapide di raggiungere agevolmente la fermata dei pullman. Una riunione utile a mettere sul tavolo le criticità della bretella aperta al transito, lo scorso novembre, che sottopassa la ferrovia e la SS 114, per immettersi sulla via Torrente Zambataro, priva di illuminazione e di adeguata segnaletica, durante la quale il Vicesindaco, Antonino Moschella, ha proposto la demolizione e la ricostruzione del tratto di muro lato monte in allineamento con i muri esistenti, in maniera tale da restituire la funzionalità delle vicine caditoie, così da garantire nel contempo una maggiore sicurezza ai pedoni e ai veicoli con la realizzazione del prolungamento del marciapiede.

Il Comune ha acquisito tre manufatti abusivi costruiti negli anni sul territorio comunale. Con la definizione del procedimento pendente da parte del Tribunale di Catania, che ha emesso sentenza di demolizione delle opere abusive, i manufatti sono di fatto nella piena disponibilità dell'ente. Un fatto nuovo e determinante che ha segnato un salto di qualità nell'azione di contrasto all'abusivismo edilizio. I manufatti edilizi, per i quali era stato ingiunto ai proprietari, non costituitisi in giudizio, la demolizione nel termine di 90 giorni (mai ottemperata) sono stati realizzati in tre diverse aree: in contrada San Biagio, Gioiella e nel cuore del centro abitato. In un incontro presso la Procura di Catania è stata sottolineata la necessità di intervenire sui fabbricati privi di concessione edilizia, per i quali non risultavano agli atti sanatorie edilizie con l'acquisizione di detti manufatti al patrimonio pubblico.

Realizzati interventi per mitigare i rischi idrogeologici, le esondazioni dei corsi d'acqua ed il ripristino della funzionalità idraulica delle caditoie stradali onde prevenire, durante la stagione autunnale caratterizzata spesso da intense precipitazioni temporalesche, i disagi che puntualmente i cittadini soffrono in caso di piogge. I lavori sul territorio hanno fatto sì che le caditoie di raccolta delle acque piovane venissero ripulite visto che da anni non veniva effettuato alcun intervento.

Altra priorità emersa, durante il monitoraggio, effettuato dall'ufficio tecnico comunale, la pulizia del torrente Pietratuono, causa ogni anno dell'allagamento delle vicine case popolari lungo la SP Calatabiano-Pasteria.

Eseguiti, inoltre, interventi su alcune strade di campagna, in contrada Bosco e Giuliano, al fine di

permettere agli agricoltori di poter arrivare agevolmente nei propri fondi e svolgere attività agricola, vera ricchezza del territorio.

Dichiarato lo stato di emergenza in merito agli eventi vulcanologici del 23 novembre u. s. che hanno interessato il territorio comunale. Una situazione di criticità non solo contingente, ma riconducibile a problematiche legate alle difficoltà per la circolazione dei mezzi sul territorio comunale: preoccupazione per i danni di natura economica alle colture, specie le colture specializzate e florovivaistiche totalmente ricoperte dalla cenere e dai lapilli. La deliberazione, per i provvedimenti di rispettiva competenza, è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento di Protezione Civile, alla Presidenza della Regione Siciliana, al Dipartimento di Protezione Civile della Sicilia orientale, all'Assessorato Regionale delle risorse agricole e forestali, alla Prefettura di Catania ed alla Provincia del capoluogo etneo.

Una situazione di gravissima criticità, confermata dai sopralluoghi della Protezione Civile Comunale e dalla Protezione Civile Regionale e Provinciale, che ha autorizzato il ricorso a imprese esterne per rimuovere nell'immediato la cenere vulcanica dalle strade del centro.

Ultimati i tanto attesi lavori di regimazione idraulica e consolidamento versanti Lapide-Pasteria, nel tratto urbano del torrente Zambataro nella frazione di Lapide-Pasteria. Si tratta di un intervento finanziato per un importo complessivo di 250 mila euro, inserito nell'accordo di programma sottoscritto nel marzo del 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e l'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, il cui progetto è stato redatto dalla società Invitalia Attività Produttive S.p.A., incaricata dall'ufficio del Commissario Straordinario delegato e le cui opere della durata di tre mesi sono stati aggiudicati per un importo pari a 106.889,36 euro, oltre a 11.278,42 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Le opere di regimazione idraulica sono consistite nella pulizia e successiva riprofilatura del letto dell'alveo del torrente Zambataro, nel tratto immediatamente a monte dell'ingresso dello scatolare in calcestruzzo, mediante la rimozione dei detriti depositati, compresa la manutenzione interna dello stesso scatolare, che presentava cumuli di immondizia e parti della piastra in calcestruzzo staccati e accantonati. Opere importanti, in grado di mitigare lungo il corso d'acqua, in prossimità della tombinatura del suddetto torrente, il rischio derivante dalle esondazioni. E' intenzione dell'Amministrazione ampliare il finanziamento, affinché, con gli interventi necessari per il completamento delle opere, si possa ridurre l'elevato rischio di esondazione nella frazione, che non consente, allo stato attuale, in buona parte a valle dell'abitato, l'espansione urbanistica.

Nuovo impianto d'illuminazione per la via G. Oberdan, nel tratto compreso tra l'incrocio con la centrale via Garibaldi e l'incrocio con la via Pirato. A distanza di quasi dieci anni dalla sistemazione in carrabile dell'arteria, l'Amministrazione Comunale, considerate le numerose richieste pervenute da parte delle decine di famiglie che abitano nei complessi edilizi che si affacciano sulla strada, ha provveduto a far realizzare un moderno impianto d'illuminazione (lampioni a *led* a risparmio energetico) in un'area totalmente al buio.



Via Oberdan, gli operai con il vicesindaco Antonino Moschella

L'arteria urbana, all'interno del centro urbano, risultava "cieca", non essendo ancora definitivamente collegata col tratto a monte, dove nel frattempo sono stati costruiti la nuova caserma dei carabinieri e il centro diurno per anziani.

L'intervento, atteso da oltre un ventennio dalle decine di famiglie che vivono nei diversi complessi edilizi, ha visto la realizzazione di un moderno impianto d'illuminazione pubblica (lampioni a *Led* a risparmio energetico), anche nel tratto compreso tra l'incrocio con la 1° traversa della suddetta via e la via Pirato, quest'ultima sede del mercato settimanale, in un'area scarsamente illuminata. Con la realizzazione del nuovo impianto, che porterà anche benefici all'ente in termini di risparmio energetico, finalmente è aumentata la sicurezza per la pubblica circolazione e per i residenti del quartiere.

Nuove grate in ferro in via Mallima, in sostituzione di quelle asportate da ignoti dal canale d'irrigazione che attraversa la via in contrada Serafino. La strada in questione, che costeggia l'area della cartiera, con accesso dalla Statale, da circa due anni, dopo i continui furti delle grate, costituiva un pericolo per i veicoli in transito e per gli stessi pedoni anche a causa della profondità delle buche. Una *escalation* di furti, che sembrava non avere fine, a cui seguivano le lamentele degli agricoltori e dei cittadini residenti sui disagi e sulle difficoltà che giornalmente incontravano nel raggiungere le proprie dimore ed i fondi agricoli. Le nuove grate in ferro sono state, in parte, saldate al telaio in modo tale da scoraggiare ulteriori *raid* notturni e consentire, nel contempo, l'apertura delle stesse da parte degli agricoltori per far confluire l'acqua dal canale nei propri lotti di terreni in funzione delle proprie esigenze.

Si è lavorato per la predisposizione di un Piano di Protezione Civile per il centro. Le difficoltà di accesso al quartiere di Gesù e Maria e la richiesta dei residenti di individuazione di una possibile via di fuga in caso di calamità naturale sono state al centro di un sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico comunale, alla presenza degli ingegneri Marcello Pezzino e Pietro Marano del Dipartimento Regionale di Protezione Civile e dei responsabili delle associazioni che operano nel volontariato. Il sopralluogo dei tecnici ha evidenziato come già nell'ordinario la rete viaria presenti alcune criticità che comportano difficoltà di accesso ed, in alcuni casi, impossibilità di raggiungere alcune zone da parte di ambulanze o di altri mezzi di soccorso. In particolare, l'attenzione si è concentrata su alcuni punti critici della via Bandiera, all'innesto con la via Ruggero Normanno, per i quali è stato suggerito di intervenire nel più breve tempo possibile con semplici interventi edili, allo scopo di allargare la carreggiata di qualche centimetro utile a consentire l'accesso ai mezzi di soccorso. Sulle restanti stradine del centro storico, che non consentono alcun intervento, è stato deciso di effettuare delle prove

di transito e manovra con l'impiego di mezzi di soccorso. Sulla scorta di quanto emerso è stato dato incarico, al Comandante della Polizia Municipale, di effettuare uno studio finalizzato al miglioramento della viabilità della zona, ed, all'ufficio dei Servizi Sociali, di individuare le abitazioni dei residenti con particolari patologie che necessitano di trasporto con mezzi specifici.

Con il patrocinio del Comune, che ha messo a disposizione il Centro Anziani di via Oberdan come Campo Base, e del Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Regionale di Catania, si è svolta l'esercitazione di Protezione Civile "Sisma Calatabiano 2012" -prima edizione- organizzata dai N.O.E.S. di Mascali e dai Rangers International di Calatabiano. Una esercitazione di pronto intervento, svoltasi in due giorni, che ha vissuto vari punti focali: apertasi con una colonna mobile, che ha raggiunto il Campo Base, è proseguita con una simulazione di primissimo intervento in seguito ad una forte scossa di terremoto; la ricerca ed il recupero di alcuni dispersi nel fiume Alcantara; il reperimento di un'automobile ribaltata nel torrente San Giorgio; un incendio di interfaccia nel Centro Storico del Paese; il recupero in nottata di alcuni feriti nella zona Rivarella. Con l'atto conclusivo è stato simulato (in mattinata) un incidente stradale e il recupero (nel pomeriggio) di un disperso, tramite sommozzatori, nei pressi di San Marco, con il supporto dei Marinai d'Italia di Fiumefreddo. All'evento hanno partecipato anche le Associazioni di Volontariato di Calatabiano, ambulanze Avadea e San Francesco, i Rangers International di Castell'Umberto, San Salvatore di Fitalia e Fiumefreddo di Sicilia, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Guardia Mangano e il C.B.C. Marconi di Mascali. Hanno, inoltre, collaborato la Polizia Municipale, i Carabinieri di Calatabiano e la Capitaneria di Porto. Un'importante esercitazione che ha coinvolto decine di volontari, finalizzata a creare un gruppo di "specialisti" in grado di operare in caso di emergenza in piena sicurezza e competenza.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di allagamenti e di contribuire alla messa in sicurezza della cittadina, è stata eseguita accurata pulitura della parte a monte del torrente S.Beatrice e della stradella adiacente, che presentava non pochi detriti, provenienti da precedenti alluvioni. L'intervento, ritenuto prioritario dall'Amministrazione Comunale, nel tratto che va dalla bambinopoli, sulla copertura del torrente S.Beatrice, alla fine della stradina asfaltata (circa 800 metri), ha riguardato, con mezzi meccanici, la rimozione della vegetazione spontanea dalle sponde e dal letto del torrente, compresi i rifiuti abbandonati nell'alveo, che impedivano il normale deflusso delle acque. In una scala di priorità, con le poche risorse economiche a disposizione, è stato ritenuto opportuno realizzare innanzitutto gli interventi a monte sul torrente S. Beatrice, la cui esondazione avrebbe effetti diretti sul centro urbano. Un intervento, dunque, in grado di favorire l'abbattimento in maniera efficace, per quanto non risolutiva, del rischio idraulico gravante sul torrente S. Beatrice. Va ricordato che, al 1° posto della classifica che devasta il territorio nazionale, troviamo le alluvioni e le frane, segno dell'estrema fragilità del territorio dal punto di vista idrogeologico e della scarsa efficienza di politiche territoriali di previsione e prevenzione.

Realizzati i lavori di bonifica e di sistemazione idraulica dei torrenti "S. Beatrice" e "Petra Tuono" interessanti circa 800 mt, a valle del tratto tombinato sino all'ex macello comunale, con la rimozione dei detriti alluvionali e dei rifiuti, compresa l'eccessiva vegetazione infestante presente nel torrente. L'intervento di pulizia ai fini idraulici e di messa in sicurezza, con particolare attenzione per le zone vicine alla sponda sinistra del S. Beatrice che risultano abitate, si è concluso su un tratto del torrente Petra Tuono, che scorre in contrada Trefilippi, in prossimità delle palazzine popolari, con eliminazione delle erbacce compresa la rimozione (sia nella parte iniziale a monte della SP I /III che a valle) dei detriti e del fango presenti, in modo da consentire, al di sotto dell'arteria provinciale, il normale deflusso delle acque.

Eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, compresi gli attraversamenti

pedonali. Gli interventi hanno già riguardato le strisce pedonali davanti ai plessi scolastici e le arterie stradali primarie della cittadina, che si diramano da piazza V. Emanuele per poi proseguire ad altre strade secondarie. Tra gli interventi in programma, per la sicurezza stradale oltre che per un'immagine del territorio più ordinato, il posizionamento, da parte del Comando di Polizia Municipale, di stalli riservati per i portatori di handicap al fine di agevolare le persone con problemi di mobilità. L'Amministrazione aveva ricevuto diverse segnalazioni sulle criticità della SS 114 che attraversa la frazione di Pasteria e, in quest'ottica, dopo le richieste dei condomini nei pressi della statale, che da anni richiedevano l'aggiornamento della segnaletica, ha disposto la realizzazione di strisce pedonali, compresa l'installazione di uno specchio a salvaguardia dell'incolumità dei residenti. Sempre in tema di sicurezza sulle arterie, sono iniziati i lavori di sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica sulla via Banco-Monteforte, intervento concordato con Enel Sole, al fine di aggiornare l'illuminazione stradale con lampade a risparmio energetico.

Con impegno e serietà, l'Amministrazione è riuscita a far sì che il complesso popolare di contrada Trefilippi figuri tra i beneficiari dei fondi residui relativi all'edilizia residenziale, a seguito della nuova programmazione dei fondi ex Gescal. L'importo assegnato dalla Giunta Regionale e comunicato dall'ex Assessore Regionale alle Infrastrutture, Nico Torrisi, durante una recente conferenza stampa ad Acireale, ammonta a 658 mila euro, per lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al ripristino del degrado e al miglioramento sismico nel predetto plesso. Nello specifico, l'intervento più atteso nelle quattro palazzine, costruite negli anni 80, riguarda la messa in sicurezza di un immobile (l'ultimo per chi arriva dalla strada provinciale alle case popolari), che presenta problemi di carattere strutturale alle travi e ai pilastri in cemento del piano cantinato, già oggetto in passato di un intervento di somma urgenza da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Catania, con la realizzazione di pareti in cubetti in cemento tutt'intorno ai pilastri. Altro intervento importante riguarderà l'eliminazione dell'acqua di risalita da una delle palazzine popolari, causa di pregiudizio per la stabilità dello stesso immobile, che a tutt'oggi puntualmente durante le piogge vede il piano cantinato completamente allagato. Ulteriori lavori in programma, da parte dell'ente attuatore, I.A.C.P. di Catania: rifacimento delle facciate e dei frontalini pericolanti, nonché copertura di una palazzina oggetto d'infiltrazione d'acqua, compresa la riqualificazione, sempre nei limiti dei fondi stanziati, del piazzale antistante gli immobili di edilizia popolare.

Una conferenza dei servizi si è tenuta presso il palazzo comunale per la messa in sicurezza dello svincolo stradale S.P.1/III (via Garibaldi) e della SS.114, a cui hanno preso parte il vicesindaco Antonino Morchella, l'ing. Onofrio Crisafulli della Provincia di Catania e il geom. Giorgio Gugliotta dell'Anas. Presenti il consigliere comunale Vincenzo Ponturo e l'ispettore della Polizia municipale Antonio Limina.



Un momento dell'incontro presso il Municipio

L'ing. Crisafulli ha illustrato uno studio preventivo di fattibilità dello svincolo in questione, che collega l'ultimo tratto della S.P.1/III con la statale, il cui traffico negli ultimi anni è notevolmente aumentato. A conclusione della discussione si è concordato di proseguire l'iter progettuale (a carico della Provincia), individuando l'area d'intervento che ha già avuto il parere favorevole dell'Anas sulla fattibilità dell'opera. Con l'occasione si è ricordato che l'Amministrazione Comunale ha richiesto all'Anas l'autorizzazione ad installare nella frazione di Pasteria nuovi punti luce nel tratto che va dal ponte sullo Zambataro all'ex passaggio livello, comunicando che è allo studio la possibilità di istituire sulla Statale, alla fine del centro abitato (teatro di un grave incidente stradale), due sensi unici: sul tratto in via Lapide Nuova, direzione Me-Ct e sulla via Lapide Vecchia, nella direzione opposta.

Il Comune ha chiesto al Dipartimento Regionale della Protezione Civile un finanziamento per la realizzazione di un nuovo cavalcavia sulla via Banco-Monteforte. Una problematica che si trascina da tempo, che ha spinto l'Amministrazione Comunale a richiedere al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, un finanziamento per la realizzazione di un nuovo ponte a valere sull'ordinanza adottata lo scorso giugno dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile in ordine a "Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2013".

Incontro al Comune con l'ente sostentamento del clero di Acireale sui rischi idrogeologici della collina del castello. Al tavolo tecnico, per l'ente sostentamento del clero di Acireale, il presidente dell'Istituto diocesano, Mons. Alfio Scuto, il vicepresidente dell'ente, Don Salvatore Cassaniti, Don Gaetano Lo Giudice del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di sostentamento del clero, il presidente della Cultinvest (che gestisce il castello di Calatabiano), Mons. Rosario Di Bella, e l'ex amministratore delegato della Cultinvest, ing. Sebastiano Di Prima. Sono state prospettate le possibili soluzioni di mitigazione del rischio stesso. I proprietari dell'area dal castello hanno rappresentato, che già dal 2009, è stato predisposto e approvato un progetto di riqualificazione idrogeologica dell'intera area, al fine di concorrere al bando Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi", che è stato ritirato dalla Regione e di cui si resta in attesa di pubblicazione di nuovo bando.

Quanto all'erogazione del pubblico servizio di parcheggio a pagamento in località San Marco, sempre esternalizzato in passato, l'amministrazione in carica, per ragioni di economia delle procedure, spesso aggravate dall'instaurarsi di contenziosi e/o procedimenti extragiudiziali con i concessionari affidatari della gestione, e di potenziamento del flusso delle entrate proprie rispetto alle quote versate, nel corso degli anni pregressi, dagli affidatari, ha inteso sperimentare la gestione diretta avvalendosi sia dell'apporto collaborativo delle associazioni locali sia della partecipazione del personale dipendente mediante predisposizione di apposita progettualità.

Tale modalità gestionale è apparsa consona alle previsioni di cui all'art. 5 dello statuto comunale, che consentono all'ente di conseguire le proprie finalità mediante attività concertata, anche con i cittadini e con le forze sociali, disponendo che lo stesso debba favorire l'associazionismo e promuoverne la diffusione, e che debba adeguare la struttura burocratica in un sistema aperto in grado di saper recepire gli stimoli esterni e di fornire risposta immediata ai bisogni dell'utenza, secondo una cultura gestionale tesa a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'azienda Comune.

In tal senso, sono state stipulate convenzioni con le associazioni locali aderenti al progetto di gestione diretta in via sperimentale, a seguito di divulgazione sul sito istituzionale dell'ente di avviso pubblico, a fronte di un contributo, in conformità alle statuizioni dell'art. 11, co. 3, del vigente regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in favore di terzi, partecipando esse - in forma sussidiaria - all'esercizio di un'attività istituzionale finalizzata all'erogazione di un pubblico servizio, autofinanziato con i proventi riscossi dalla gestione dello stesso. L'entità del contributo è stata determinata in misura non superiore al 25% dell'utile di gestione effettivamente realizzato, avuto riguardo al numero delle associazioni partecipanti e degli

associati, ai quali ultimi è stato richiesto il possesso dei requisiti morali. L'attività richiesta alle Associazioni, mediante organizzazione e gestione di propri membri, è stata quella di agevolare l'utenza a munirsi di titoli di sosta (grattini), mediante consegna degli stessi una volta ricevuti dal personale responsabile (agente contabile comunale); di ritirare la somma per la successiva consegna allo stesso personale comunale alla fine del turno giornaliero (I turno: 8,30 – 13,30; II turno: 13,30 – 18,30) unitamente ai titoli di sosta rimasti invenduti. Tale attività è stata monitorata e vigilata dal personale comunale, partecipante ad apposito progetto, a seguito di avviso pubblico, investito al riguardo di specifiche responsabilità. Al personale dipendente, resosi disponibile alla realizzazione del progetto, pari a n. 10 risorse umane (05 unità, nominate agenti contabili, e n. 05 unità appartenenti al Corpo di Polizia Municipale), è stata destinata una premialità a fronte del conferimento delle seguenti responsabilità di:

- esazione delle tariffe e riversamento nelle casse comunali, con obbligo di registrazione dei titoli di sosta distribuiti e venduti e degli incassi conseguenti in un giornale di cassa e di rendicontazione della gestione - agente contabile;
- sorveglianza, direzione, vigilanza e controllo sulla gestione anche con riguardo all'evenienza che non vengano introdotti e/o utilizzati titoli di sosta diversi da quelli ricevuti in carico dall'amministrazione, eventualmente segnalando tempestivamente ogni situazione anomala ed adoperandosi con ogni mezzo a disposizione per contrastarla;
- controllo della regolarità della sosta ed elevazione di verbali per infrazioni al codice della strada;
- consegna alla rete distributiva dei titoli di sosta, con obbligo di tenuta di un registro di carico e scarico dove annotare i vari movimenti.

In conclusione, il servizio pubblico locale di parcheggio a pagamento di veicoli, mediante gestione diretta del Comune in via sperimentale, ha saputo garantire ordine pubblico e sicurezza pubblica, impedendo la consumazione di illeciti a danno dei possessori di veicoli, oltre che la regolamentazione della sosta dei veicoli nell'area interessata, contribuendo al miglioramento della qualità della vita cittadina e della vivibilità ed allo sviluppo del territorio sotto l'aspetto della sua vocazione turistica.

I proventi relativi alla gestione del servizio di parcheggio sulla Regia Trazzera n. 644 Catania-Messina (periodo 04.07.2015-31.08.2015) hanno garantito, inoltre, un evidente incremento del flusso delle entrate patrimoniali dell'ente e immediate disponibilità di cassa. Si riporta, a tal proposito, tabella riepilogativa dimostrativa dell'andamento, negli ultimi anni, dell'ammontare degli incassi (cifre in euro) riferito al servizio di cui trattasi:

ANNO 2006	6.065,00
ANNO 2007	7.230,00
ANNO 2008	5.501,30
ANNO 2009	9.028,00
ANNO 2010	13.471,00
ANNO 2011	31.190,00
ANNO 2012	32.190,00
ANNO 2013	52.185,90 (accordo bonario – deliberazione di G.C. n. 73 del 13.10.2014)
ANNO 2014	13.564,10

	(21.435,90 restano da incassare per cui è in corso procedimento giurisdizionale attivato con deliberazione di G.C. n. 33 del 22.04.2015)
ANNO 2015	120.249,00

E' stato adottato accordo di sponsorizzazione per la realizzazione di spazi pubblicitari da inserirsi nei titoli di sosta prepagati "gratta e sosta", unitamente agli abbinamenti pubblicitari riservati alla rete distributiva debitamente autorizzata.

A gestione ultimata può di certo affermarsi che l'obiettivo raggiunto appare pienamente coerente e perfettamente rispondente con la *mission* dell'amministrazione: assicurare livelli e standard qualitativi nell'erogazione dei servizi pubblici ed economicità nella loro erogazione; puntare ad una sana gestione dell'ente ed al suo risanamento; garantire adeguato controllo del territorio; contribuire alla crescita socio-economica ed allo sviluppo del territorio e della comunità locale.

15. Produzione normativa

1. Regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili
2. Modifica regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili
3. Modifica regolamento comunale per l'istituzione e applicazione del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche
4. Modifica regolamento comunale del civico acquedotto
5. Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "sperimentale" denominata "I.M.U."
6. Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare comunale
7. Regolamento del sistema integrato dei controlli interni
8. Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità
9. Regolamento per l'applicazione e la riscossione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S.)
10. Regolamento comunale per l'affidamento dei servizi di cui all'allegato "II A cat. 12" D.Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro
11. Regolamento comunale attuativo della normativa per il riconoscimento dell'albergo diffuso
12. Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.)
13. Regolamento Comunale per rimborso spese di viaggio per soggetti portatori di handicap
14. Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
15. Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale
16. Regolamento del Consiglio e del Sindaco degli studenti
17. Regolamento per la disciplina del Servizio di Pronto Reperibilità

16. Iniziative private sul territorio

- Approvazione di un progetto per la realizzazione di un autolavaggio industriale in c.da Chiarello:

in localizzazione in variante al P.R.G. ex art. 8 del D.P.R. n. 160/10.

- Approvazione di un piano di lottizzazione in zona C1 – area sita in via Pirato.
- Approvazione di un piano di lottizzazione in zona C.2 - Area sita in via Calatabiano Pasteria I Traversa.

17.Contenzioso

La somma per contenzioso è stata impegnata previa presentazione di parcelle preventive e stipula di convenzioni con gli avvocati, secondo il nuovo schema di convenzione – tipo adottato disciplinante l'affidamento di incarichi legali per la rappresentanza e difesa del Comune in procedimenti giudiziari in cui esso è parte.

Si riporta, di seguito, prospetto riepilogativo del contenzioso di cui sopra, con indicazione del numero e data della deliberazione di Giunta Comunale e del relativo oggetto:

Opposizione a Decreto Ingiuntivo n. 3199/2015 del 16/09/2015 del Tribunale Ordinario
13/10/2015 103 di Catania - Ditta Di Bella Viaggi di Orazio Di Bella & C.S.A.S. Avv. Giampiero Alfarini, via Principe Nicola, 40, Catania

Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Giarre instaurato con atto di citazione dei Sigg.ri Romeo ivi inclusa la chiamata in causa di terzi, e nomina
14/07/2015 69 legale di fiducia. Avv. Concetta Parisi, via Vittorio Veneto, 40, Calatabiano (CT).
Nomina legale in sostituzione Avv. Francesco Iannino, via Filippo Turati, 19, Fiumefreddo di Sicilia (CT)

Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Catania -
28/04/2015 35 sez. lavoro avverso il ricorso promosso dal dipendente comunale ". Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

22/04/2015 34 Appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Giarre n. 373 del 23/12/2014. Avv. Francesco Iannino, via Filippo Turati, 29, Fiumefreddo di Sicilia (CT)

Recupero crediti da Eco Tourist Società Cooperativa Sociale, con sede legale a Catania
22/04/2015 33 in via V. Emanuele, n. 89, p. IVA02771440878. Avv. Ignazio Puglisi, Corso Sicilia, 56, Catania

10/04/2015 28 Appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Giarre n. 373 del 23/12/2014 nel giudizio promosso dal Sig. "OMISSIS" ed affidamento incarico legale. Avv. Graziano Ferretti, Corso delle Province, 15, Catania

23/03/2015 18 Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio al ricorso ex 700 CPC innanzi al Tribunale Civile di Catania proposto dall'Associazione Animalista "New Ranch Dog Club Onlus" C/Comune di Calatabiano. Avv. Claudio Fiume, via Mons. Ventimiglia, 228, Catania

14/01/2015 2 Ricorso proposto dalla innanzi alla Giudice di Pace di Giarre avverso l'intimazione di

pagamento n. relativa alla cartella. di pagamento n....ed intimazione di pagamento n. relativa alla cartella di pagamentocartelle ed ingiunzioni emesse per violazione delle norme sul Servizio Idrico - 1996 - 1998. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

03/12/2014 99 Ricorso proposto dal sig. innanzi al Giudice di Pace di Giarre avverso l'intimazione di pagamento n. relativa alle cartelle di pagamento n. cartelle ed ingiunzioni emesse per violazione delle norme sul Servizio Idrico Integrato annualità 1990 - 1993 e 1996. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

03/12/2014 98 Ricorso proposto dal sig. innanzi al Giudice di Pace di Catania avverso le intimazioni di pagamento n. e n. relative alle cartelle di pagamento n. cartelle ed ingiunzioni emesse per violazione delle norme sul Servizio Idrico Integrato annualità 1990 - 1993 1996 e 1998. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

12/12/2014 107 Ricorso proposto dalla ditta OMISSIS s.r.l. innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Catania avverso la cartella di pagamento n..29320100016597479 riferita all'imposta ICI per gli anni 2004, 2005 e 2006. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

26/11/2014 88 Ricorso proposto dal sig. " OMISSIS": innanzi alla Giudice di Pace di Giarre avverso l'intimazione di pagamento n. 293 2014 9048753666/00 relativa alla cartella di pagamento n. 293 2004 0027495169 000 e l'intimazione di pagamento n. 293 2014 9048753565/00 relativa alla cartella di pagamento n.293 2003 0100485230 000 cartelle ed ingiunzioni emesse.per violazione delle norme sul Servizio Idrico Integrato annualità 1990 - 1993 - 1996 e 1997. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

24/11/2014 84 Ricorso proposto dalla sig.ra " omissis " innanzi al giudice di pace di giarre avverso l'intimazione di pagamento n. 293 2014 9066239888 000 relativa alla cartella di pagamento n.293 2004 0028694970 000 e l'intimazione di pagamento n. 293 2014 9066239787 000 relativa alla cartella di pagamento n.293 2004 0007578011 000 cartelle ed ingiunzioni emesse per violazione delle norme sul servizio idrico integrato annualita' 1990,1993 e 1998. determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rapresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

24/11/2014 83 Ricorso proposto dal sig." omissis ",nella qualita' di amministratore della ditta " omissis" s.r.l. innanzi alla commissione tributaria provinciale di catania avverso l'avviso di accertamento n.1525 riferito all'acconto tari anno 2014.determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del

Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

13/10/2014 72 Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio al ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sede di Catania promosso dal dr. Giuseppe Prestipino contro il Comune di Calatabiano. Avv. Anthony Barbagallo, via Ventimiglia, 145, Catania

10/03/2014 17 Costituzione di Parte Civile nel procedimento penale n. 9563/08 R.G.N.R – n. 6338/09 RG. G.I.P. dinanzi al Tribunale di Catania. Nomina nuovo legale di fiducia. Avv. Andrea Provvidenza, via Carnazza, n.51 , Catania

12/02/2014 14 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Catania – sez. lavoro instaurato con ricorso R. G. N. 10815/13 ex art. 414 c.p.c. da dipendente comunale e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

12/02/2014 13 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Catania – sez. lavoro instaurato con ricorso R. G. n. 12216/2013 da dipendente comunale e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

12/02/2014 12 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Giarre instaurato con atto di citazione dei Sigg.ri Romeo ivi inclusa la chiamata in causa di terzi, e nomina legale di fiducia. Avv. Concetta Parisi, via Vittorio Veneto, 40, Calatabiano (CT)

12/02/2014 11 Opposizione decreto ingiuntivo n. 3957/2013. Emanato dal Tribunale Civile di Catania su ricorso esperito dallo Studio Tecnico Associato Gentile di Milano e nomina legale di fiducia. Avv. Davide Bisicchia, via Federico De Roberto, 34, Catania

13/12/2013 103 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Catania instaurato con atto di citazione dai sigg. Di Grazia Carmelo e D'Agata Franca, ivi inclusa la chiamata in causa di terzi e nomina legale di fiducia. Avv. Antonella Maria Laura Arcidiacono, via Dei Sei Mulini, 28/A34, Giardini Naxos (ME)

11/12/2013 97 Costituzione di Parte Civile nel procedimento penale n. 9563/08 RG.N.R n. 6338/09 RG. G.I.P. dinanzi al Tribunale di Catania. Nomina legale di fiducia. Avv. Agatino Cariola, via Carnazza, 51, Catania <http://www.comune.calatabiano.ct.it/repository/albo-pretorio/allegati/2013/Docs5352/delb di GC n.97del 11-12-2013.pdf>

19/09/2013 80 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Catania- sez. lavoro instaurato con reclamo ex art. 669 c.p.c. da dipendente comunale e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

19/09/2013 79 Autorizzazione a resistere avverso il ricorso presentato al TARS/CT dalla Sig.ra Di Mauro Lucia, rappresentante legale e presidente della Società Cooperativa “Eco-Tourist” contro il Comune di Calatabiano. Avv. Raneri Claudia, via Pasteria, 27/B,

Calatabiano (CT)

19/09/2013 73 Ricorso proposto innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Catania avverso cartelle esattoriale nn. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX emesse da SERIT SICILIA S.p.A. Agente della riscossione per la provincia di Catania per il pagamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani e Tributo Provinciale. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

18/07/2013 63 Ricorso proposto innanzi al Giudice di Pace di Giarre avverso l'ingiunzione di pagamento n. 975 per violazione delle norme sul Servizio Idrico Integrato annualità 2008 – 2009. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

18/07/2013 62 Ricorso proposto innanzi al Giudice di Pace di Giarre avverso l'ingiunzione di pagamento n. 975 per violazione delle norme sul Servizio Idrico Integrato annualità 2008 – 2009. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

18/06/2013 55 Autorizzazione a resistere nel giudizio riassunto dinanzi al Tribunale Civile di Catania con atto di citazione della Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.L. di Acireale contro il Comune di Calatabiano. Conferimento incarico legale. Avv. Emiliano Luca, via Giuffrida, 37, Catania

07/06/2013 54 Autorizzazione ad opporre dinanzi al Giudice del Tribunale Civile di Catania il decreto ingiuntivo n.1246/43 emesso in favore della Cooperativa Sociale o.n.l.u.s "Città del Sole" contro Comune di Calatabiano e nomina legale di fiducia. Avv. Graziano Ferretti, Corso delle Province, 15, Catania

29/05/2013 51 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace instaurato con atto di citazione dal sig. Bucca Graziano, ivi inclusa la chiamata in causa terzi e nomina legale di fiducia. Avv. Graziano Ferretti, Corso delle Province, 15, Catania

14/05/2013 41 Conferimento incarico legale per la rappresentanza e tutela dell'Ente avverso il ricorso presentato al TARS/CT dal sig. Cannavò Rosario contro il Comune di Calatabiano. Avv. Riccardo Giuffrida, Corso delle Province, 25, Catania

26/04/2013 38 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Giarre instaurato con atto di citazione dalla sig.ra Nicodemo Immacolata e la sig.na Vecchio Jessica Mariaconcetta, ivi inclusa la chiamata in causa di terzi, e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)
TRANSAZIONE

15/02/2013 20 Autorizzazione a costituirsi dinanzi al C.G.A. per resistere all'appello proposto dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza del T.A.S.S. Catania – sez. III, n. 1185/12

del 20.12.2012, nella controversia iscritta al n. 2938/12 R.G., avente ad oggetto la dichiarazione dell'invalidità e/o inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD, costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

12/02/2013 19 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinnanzi al Tribunale Civile di Catania – sez. lavoro instaurato con ricorso ex art. 414 c.p.c. da dipendente comunale e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

23/01/2013 12 Ricorso per l'ottemperanza del giudicato n. 1974/09 pendente dinanzi al T.A.R.S. Catania, promosso dal sig. Barbagallo Giuseppe c/o Comune di Calatabiano. Conferimento incarico per la rappresentanza e tutela dell'Ente nel giudizio de quo. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

15/01/2013 6 Autorizzazione a ricorrere per la riassunzione del giudizio instaurato dinnanzi alla Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n. 31/09 emessa dal Tribunale di Giarre nel contenzioso Comune di Calatabiano/Gentile Giuseppe. Conferma legale e nominato nel processo interrotto. Avv. Davide Bisicchia, via Federico De Roberto, 34, Catania

31/12/2012 121 Ricorso in appello innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma avverso la Sentenza n. 1751 del 24/10/2012, emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia di Palermo, depositata il 03/12/2012. Avv. Emiliano Luca, via Giuffrida, 37, Catania

23/11/2012 106 Autorizzazione a resistere nel giudizio dinnanzi al Giudice di Pace di Giarre instaurato con atto di citazione dal sig. Sturniolo Vincenzo, ivi inclusa la chiamata in causa di terzi, e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

12/11/2012 100 Autorizzazione a ricorrere al T.A.R.S. Catania per dichiarare l'invalidità e/o l'inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD, costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

08/11/2012 97 Ricorso proposto dal sig. omissis innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Catania avverso cartelle esattoriali ----*OMISSIS*----- emesse da SERIT SICILIA S.p.A. Agente della riscossione per la provincia di Catania per il pagamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani e Tributo Provinciale e cartella esattoriale ----*OMISSIS*--- emessa da SERIT SICILIAS.p.A. Agente della riscossione per la provincia di Catania per il pagamento della fornitura, del canone acqua a del servizio idrico integrato. Determinazione a resistere in giudizio e contestuale conferimento mandato per la rappresentanza processuale del Comune al Sindaco. Giuseppe Brazzante

02/11/2012 94 Intervento *ad adiuvandum* nell'interesse del Comune di Calatabiano nel ricorso n.

8827/12 proposto dinanzi al T.A.R. Lazio dal Consorzio Rete Fognante di Taormina. Autorizzazione a costituirsi nel giudizio amministrativo pendente e nomina legale di fiducia. Avv. Lucio Fresta, via Aldo Moro, 43, Giarre (CT)

28/06/2012 56 Ricorso per provvedimento d'urgenza presentato presso il Tribunale di Catania – sezione distaccata di Giarre (CT). – Determinazione a costituirsi per difendere le ragioni dell'Ente e nomina legale di fiducia. Avv. Anthony Barbagallo, via Ventimiglia, 145, Catania

1. In riferimento al contenzioso Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.L. di Acireale/Comune di Calatabiano, attesa l'incertezza dell'esito del giudizio, l'amministrazione in carica ha provveduto ad accantonamenti di somme per €325.000,00.
Si evidenzia, sul punto, che il Comune ha esperito ricorso in appello davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma avverso alla sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia, previa acquisizione del giudizio di sussistenza dei presupposti per ricorrere espresso dal legale difensore dell'ente nel giudizio di primo grado. La controversia verte sull'approvvigionamento idrico del Comune di Calatabiano. Trattasi di un contenzioso instaurato dalla passata amministrazione nell'ottobre 2010, con il quale il Comune di Calatabiano ha chiesto l'accertamento della sussistenza del titolo di derivare un quantitativo di l/s 27,00 di acqua dalla galleria Bufardo e il riconoscimento di un compenso alla società Acque Bufardo per il solo corso degli impianti, nella misura determinata dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nell'ambito della relazione istruttoria con cui quest'ultimo aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione. Con il medesimo ricorso, è stata chiesta, altresì, la dichiarazione dell'invalidità del contratto di fornitura stipulato con la predetta società nell'anno 2001 e successivamente per alcuni anni prorogato e, conseguentemente, il recupero di 578.000,00 euro, oltre interessi e rivalutazione, che sarebbero stati indebitamente pagati alla società, la quale, viceversa, ha domandato il pagamento delle fatture emesse rimaste insolute ed ammontante, dal 01.11.2007 al 31.10.2010, ad € 328.969,13, oltre i.v.a ed interessi.
2. Si rappresenta, inoltre, che è intenzione dell'Amministrazione stipulare polizza assicurativa rct/rco ed, a tal fine, l'area tecnica ha attivato il procedimento con richiesta di dati inerenti ai sinistri denunciati negli ultimi cinque anni.

18. Debiti fuori bilancio riconosciuti e transazioni

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI lett. a) art. 194, co. 1, D.Lgs. n. 267/00		
<i>CREDITORE</i>	<i>IMPORTO in euro</i>	<i>TITOLO</i>
REITANO GIUSEPPE	65.099,11	Sentenza n. 233/2013 Trib. Civile di CT – sez. distaccata di Giarre
AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di CT	1.442,01	Cartelle esattoriali nn. 29320040024432944000 e 29320130032564619000 Riscossioni Serit S.p.A.
BRUSCHETTA MARINA	938,12	Decreto Ingiuntivo n. 39/2013 del 17.01.2013 Giudice di Pace di Giarre
SOCIETA' AGRICOLA GALIMI E C. S.S.	5.200,50	Sentenza n. 175/2014 Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sezione staccata di Catania

		(Sezione Prima)
COMMERCIALE SICULA S.r.L.	716,95	Decreto ingiuntivo n. 285/2013 Giudice di Pace di Giarre
BRUSCHETTA MARINA	897,35	Decreto ingiuntivo n. 3186/2013 Trib. Civile di Catania
PERDICHIZZI ANTONIO GIOVANNI E PATORNITI ANGELA	27.313,18	Sentenza n. 11/2012 emessa dal Trib. Civile di Catania – sez. distaccata di Giarre
TRAZZERA SALVATORE	955,38	Decreto Ingiuntivo n. 135/2012 Giudice di Pace di Giarre
JONIA CARBURANTI S.R.L..	586,74	Decreto Ingiuntivo n. 15/2013 Giudice di Pace di Giarre
DAY RISTOSERVICE S.p.A..	709,35	Decreto Ingiuntivo n. 58120/2012 Giudice di Pace di Bologna
COMMERCIALE SICULA S.r.L.	1.635,60	Decreto ingiuntivo n. 23/2013 Tribunale Civile di Catania – sez. distaccata di Giarre
GIUSEPPE BARBAGALLO	2.123,55	Sentenza n. 22/2010 Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sezione staccata di Catania (Sezione Prima)
TESTA CAMILLO GIACOMO	695,70	Sentenza n. 31/2012 Giudice di Pace di Troina
TESTA CAMILLO GIACOMO	681,18	Sentenza n. 10/2013 Giudice di Pace di Troina
MOSCHELLA CARMELO e LEONARDO SEBASTIANO	8.288,86	Sentenza n. 512/2012 del 17.01.2013 Giudice di Pace di Giarre
RISCOSSIONI SICILIA S.P.A. AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA	8.127,59	Cartella esattoriale n. 29320140009063090001
AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE	435,05	Atto di accertamento n. 10005374
RISCOSSIONI SICILIA S.P.A. AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA	2.369,83	Cartella esattoriale n. 2932014003669865001
RISCOSSIONI SICILIA S.P.A. AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA	998,78	Cartelle esattoriali nn. 29320140013361617000, 29320140013361718000, 29320140010056473002, 29320140025541377000
RISCOSSIONI SICILIA S.P.A. AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA	295,54	Cartella esattoriale n. 295201400195509730002
RISCOSSIONI SICILIA	370,00	Cartella esattoriale n. 29320140009063090001

S.P.A. AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA		
LAVORI DI SOMMA URGENZA MANUTENZIONE TRATTO DI FOGNATURA IN C.DA MATARAZZO	1.220,00	Delibera di G.C. n. 103/2014
LAVORI DI SOMMA URGENZA ELIMINAZIONE PERICOLI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ SCATURENTI DAGLI EVENTI ATMOSFERICI DEL 3 E DEL 4 OTTOBRE 2014	5.077,64	Delibera di G.C. n. 105/2014
ONORARI E DIRITTI AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO	1.551,00	Sentenza n. 727 del 29.01.2014 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sezione staccata di Catania (Sezione Terza) Comune di Calatabiano c/Regione Siciliana
GARANTE PER LA PRIVACY	10.000,00	Ordinanza ingiunzione n.84 del 12.02.2015
AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE	211,80	Atto di accertamento n. 12009897
GARANTE PER LA PRIVACY	8.000,00	Provvedimento n. 31123/93711
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI COLLEGAMENTO ALL'AUTOSTRADA CATANIA-MESSINA	6.297,64	Delibera di G.C. n. 81 /2015
RISCOSSIONI SICILIA S.P.A. AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA	187,85	Cartella esattoriale n. 29320150034224025000
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE	1.644,56	Delibera di G.C. n. 89/2015

IDRICA IN VIA PIAVE ANGOLO VIA PROF. AMOROSO		
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA IN VIA PASTERIA	2.840,16	Delibera di G.C. n. 90/2015
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA PRESSO IL DEPURATORE DI PASTERIA, IN VIA GARIBALDI ED IN VIA PIRATO	6.509,92	Delibera di G.C. n. 93/2015
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA IN VIA ALCANTATA, VIA ARTALE ALAGONA E C.DA TREFILIPPI	2.210,64	Delibera di G.C. n. 94/2015
CREDITO POSTE ITALIANE SPA	471,90	Fatture nn. 8412000826/2012 e 8412001097/2012
AGENZIA PER IL LAVORO "LAVORO DOC SPA"	534,80	Fattura n. 1128/2014
	176.638,28	

TRANSAZIONI

CREDITORE	IMPORTO PAGATO	TITOLO
I.C.M. Impresa Costruzioni Moderne S.r.L.	16.000,00	Decreto ingiuntivo n. 151/2011 Tribunale Civile di Catania – sez. distaccata di Giarre
Nicodemo-Vecchio	1.000,00	Procedimento giudiziario pendente dinanzi al Giudice di Pace di Giarre introdotto con atto di citazione notificato in data 25.01.2013
Dalli Emilio Giuseppe	6.200,00	Richiesta risarcimento danni per sinistro stradale verificatosi in data 19/07/2013 nel territorio del Comune di Calatabiano.
	23.200,00	

19. Conclusioni

In definitiva, in questi tre anni di mandato, è stato intrapreso un percorso diretto a fronteggiare problematiche, difficoltà e sofferenze varie della vita amministrativa dell'ente ed, in buona parte, a scongiurare, alla luce delle numerose criticità emerse (fermo nei pagamenti, carenza di liquidità di cassa, riduzione delle entrate derivate, lenta riscossione delle entrate proprie, costante ricorso all'anticipazione di tesoreria, gestione ed organizzazione del personale), un vero e proprio default.

E, malgrado la crisi congiunturale che ha interessato l'intero Paese, la carenza di risorse finanziarie, gli obblighi di rispetto delle leggi sempre più restrittive di spending review e del patto di stabilità interno, può dirsi, senza retorica alcuna, che questa Amministrazione sia riuscita a portare avanti progetti finalizzati allo sviluppo del territorio e della comunità tutta, offrendo opportunità occupazionali, garantendo partecipazione ed, ancor prima, assicurando la valorizzazione delle differenze.

Per quanto realizzato,

un ringraziamento rivolgo ai Consiglieri di tutte le parti politiche, che, con partecipazione e senso del dovere, hanno permesso di pianificare le scelte; al Presidente del Consiglio, che ha condotto puntualmente i lavori del civico consesso.

Un ringraziamento va, altresì, a tutti gli Assessori, che hanno saputo trasporre brillantemente in progetti operativi le linee programmatiche di governo; al Segretario Comunale, che, con grande professionalità e senso del dovere antepoendo sempre legalità e trasparenza alle scelte politico-amministrative, ha coadiuvato questa azione di governo; al personale apicale e non ed a quanti hanno saputo dimostrare collaborazione, impegno e supporto all'attività di questa Amministrazione.

Grazie per l'attenzione.

Giuseppe Intelisano
Sindaco di Calatabiano